

Bilancio Sociale 2016

ASP | **Terre
d'argine**
Azienda dei Servizi alla Persona



*Approvato con deliberazione del CdA n. / del
Approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. / del*

INDICE

PRESENTAZIONE

Lettera del Direttore Generale: _____ p. 2

PARTE PRIMA

VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI _____ p. 3

Chi siamo-Finalità e valori fondamentali _____ p. 4

L'ASP e il suo sistema di relazioni _____ p. 5

Il Governo dell'azienda _____ p. 8

Obiettivi e strategie _____ p.11

- *Obiettivi generali dell'Azienda* _____ p.11

- *Obiettivi programmati per il 2016* _____ p.12

La Struttura organizzativa _____ p.18

PARTE SECONDA

RENDICONTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI RESI _____ p. 19

La nostra azione istituzionale _____ p. 20

- *Gli obiettivi raggiunti* _____ p.20

- *I Servizi offerti* _____ p.23

La complessità assistenziale _____ p.29

Monitoraggio e controllo della qualità _____ p.32

Rappresentazione dei risultati nei servizi a gestione diretta

o in co-gestione _____ p.36

- *Servizi residenziali per anziani* _____ p.36

- *Servizi semi residenziali per anziani* _____ p.38

- *Servizio Assistenza domiciliare* _____ p.40

- *Servizio di Portierato Sociale* _____ p.42

- *Progetti assistenziali innovativi* _____ p.43

PARTE TERZA

RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI E UTILIZZATE _____ p. 50

Risorse Economico-Finanziarie _____ p.51

- *Dati economici analitici* _____ p.51

- *Dati economici complessivi* _____ p.56

Risorse Umane _____ p.64

- *Il Personale di ASP* _____ p.64

- *Il Volontariato* _____ p.73

Infrastrutture e tecnologie _____ p.76

Altre Risorse _____ p.76

Nota metodologica _____ p.75

PRESENTAZIONE

Ogni amministrazione pubblica ha il dovere di rendere conto della propria attività alla collettività, rappresentando attraverso la stesura del Bilancio Sociale, documento che integra il rendiconto consuntivo di una data annualità, le finalità, i risultati e il "senso" del proprio agire.

ASP Terre d'Argine, azienda dei servizi alla persona nata il 1/01/2008, ha intrapreso il cammino della rendicontazione sociale con la stesura del Bilancio Sociale 2009 e si è impegnata a trasformarla, nel tempo, in una prassi consolidata.

Ma il vero valore del Bilancio Sociale di ASP, che abbiamo sempre auspicato, è quello di costruire con i propri interlocutori un *dialogo permanente* per poter dare attuazione al principio della Responsabilità Sociale aziendale.

Questo che presentiamo è l'8° Bilancio Sociale di ASP Terre d'Argine e l'ultimo approvato da questo Consiglio d'Amministrazione, che terminerà il proprio mandato il 03/01/2018.

Ripercorrendo il lavoro svolto, fin dalla nascita dell'Azienda, e puntualmente rappresentato nei vari bilanci sociali redatti di anno in anno, possiamo con soddisfazione affermare che l'Azienda, pur affrontando impegnativi cambiamenti del contesto socio-economico e normativo nel quale si è trovata ad agire, è riuscita a rispondere alla propria missione, adeguando la propria organizzazione e mantenendo immutati i valori e i principi fondamentali che la guidano.

La diminuzione delle risorse economiche messe a disposizione delle pubbliche amministrazioni e le azioni volte alla riduzione delle inefficienze in ambito pubblico sono state affrontate da tutto il personale di ASP Terre d'Argine con coraggio, approfondita lettura del contesto e slancio di creatività continuando a sperimentare nuove risposte ai bisogni attuali espressi dal territorio.

A conclusione del nostro mandato è con soddisfazione che restituiamo in queste pagine un'ampia rappresentazione degli obiettivi raggiunti nel corso del 2016, corredata da immagini fotografiche reali che riportano alla mente momenti di lavoro, di vita vissuta e di esperienze, che speriamo possano aiutare i nostri portatori di interesse, siano essi cittadini, famiglie, imprese, associazioni o altre istituzioni pubbliche o private di ritrovarsi e riconoscersi nella *mission* aziendale.

*Il Consiglio di Amministrazione di
ASP Terre d'Argine*

PARTE PRIMA

I VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI



Chi siamo

L'ASP- Azienda dei Servizi alla persona delle Terre d'Argine, ente pubblico non economico senza fini di lucro, ricopre un ruolo centrale nella rete dei servizi rivolti alla popolazione anziana dei territori dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera, organizzando e gestendo servizi socio-sanitari rivolti in particolare ad anziani non autosufficienti, adulti e disabili in difficoltà.

L'Azienda, costituita in data 01.01.2008 in attuazione della legge regionale n.2/2003, nasce a seguito della fusione dell'IPAB Casa Protetta Roberto Rossi di Novi di Modena e dell'IPAB Fondazione Marchi Rossi di Carpi e dal conferimento di servizi da parte dei 4 Comuni soci dell'ASP: Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera

Con il primo contratto di servizio, stipulato il 1° giugno 2011, e il successivo del 1° luglio 2016, sono stati puntualmente definiti i rapporti tra l'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine e l'ASP, conferendo all'azienda, oltre alla **GESTIONE** di determinati servizi, anche l'attività di **SUB COMMITTENZA** per conto dei Comuni, relativa ai servizi socio sanitari accreditati a soggetti privati.

Con deliberazione della GRER n° del sono state approvate le modifiche allo Statuto di ASP Terre d'Argine che prevedono quale socio unico l'Unione delle Terre d'Argine.

**L'ASP delle Terre d'Argine ha sede legale ed amministrativa in
via Trento e Trieste n.22, a Carpi.**

Finalità Istituzionali

L'ASP ha come finalità primaria la gestione e l'organizzazione della erogazione di servizi sociali e socio sanitari rivolti a persone anziane, disabili e adulti in difficoltà, secondo le tipologie definite dalla pianificazione locale nel Piano di Zona e nel rispetto degli indirizzi indicati dall'Unione delle Terre d'Argine, socio unico dell'Azienda.

Valori e Principi Fondamentali

L'ASP garantisce ai propri utenti il pieno rispetto della dignità, dell'autonomia e della riservatezza personale, tramite interventi personalizzati e adeguati livelli assistenziali ispirandosi alla centralità della persona, secondo criteri di efficacia – appropriatezza – equità.

L'ASP e il suo Sistema di relazioni

Il sistema di relazioni di Asp è costituito da molteplici portatori di interesse, (stakeholder) interlocutori insostituibili, con i quali ASP ha instaurato e mantiene un dialogo attivo e costante.



UTENTI: Ospiti della Casa residenza, dei centri diurni, anziani ed adulti assistiti a domicilio ed ogni altro soggetto che usufruisce dei servizi.

Rappresentano i veri portavoce di molti utenti e sono considerati interlocutori insostituibili per ASP. Partecipano alle attività di gestione attraverso i comitati di gestione.



FAMILIARI:



VOLONTARI: Collaborano, prestando la loro attività volontaria, alle attività promosse da ASP. L'Azienda valorizza e favorisce i rapporti con il volontariato, associativo o di singoli cittadini, già consolidati con le ex IPAB, attribuendovi un valore primario per promuovere e mantenere un forte legame con la comunità di riferimento. I volontari sono riconosciuti e tutelati con polizza assicurativa.

DIPENDENTI: Nelle aziende come la nostra, l'attenzione per la valorizzazione delle risorse umane è uno degli aspetti centrali nella gestione aziendale. Il personale è reclutato nel rispetto dei criteri di selettività determinati dalla vigente normativa per il pubblico impiego.



Sindacato: La relazione con le Organizzazioni sindacali e le RSU dei lavoratori, oltre che previste dal CCNL e da normativa specifica in tema di politiche del personale e di organizzazione dei servizi, rappresentano per ASP un momento di confronto e di condivisione.

Fornitori: Soggetti istituzionali scelti per la fornitura sia di beni che servizi. I servizi appaltati riguardano i servizi di pulizia, ristorazione, lavanolo, vigilanza e manutenzione.

ENTI LOCALI: L'Unione delle Terre d'Argine ricopre due ruoli rispetto ad ASP: quello di **Portatore** di interesse in quanto committenti di servizi assistenziali e quello di **Proprietario**, essendo soci di ASP fin dalla sua costituzione.

Operano da filtro, tramite i servizi dell'Unione dei Comuni, per la gestione degli utenti in ingresso effettuando la valutazione dei bisogni individuali.



CITTÀ DI CARPI



Novi di Modena



Soliera



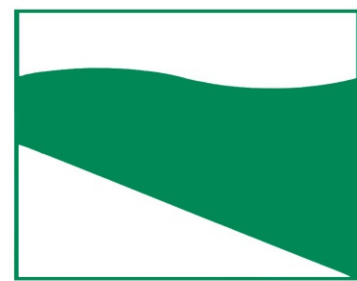
Campogalliano



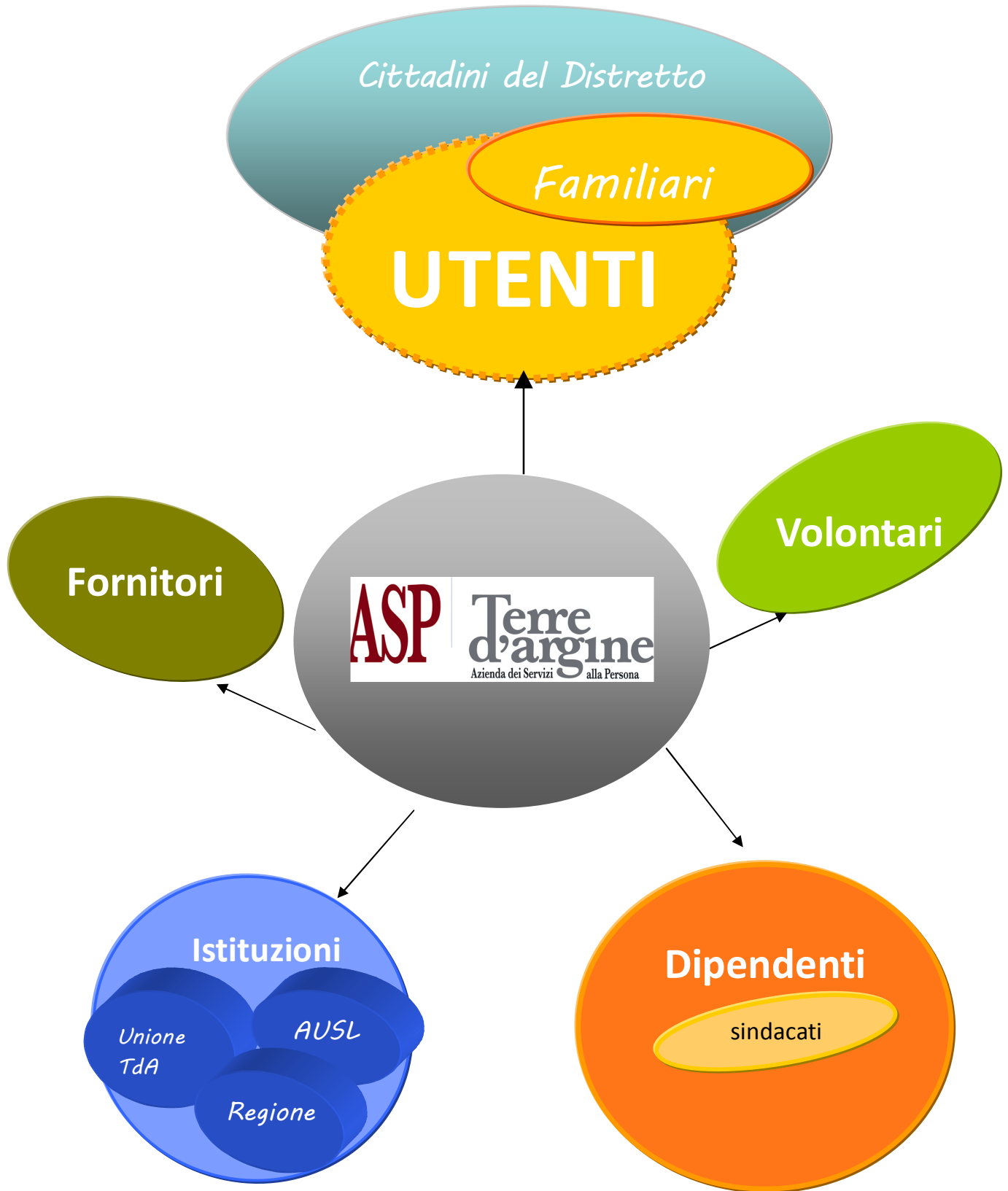
**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Azienda USL: L'A.USL di riferimento è quella di Modena - Distretto Socio sanitario di Carpi: in relazione ai servizi assistenziali accreditati fornisce direttamente assistenza medica primaria e specialistica, secondo il reale bisogno, rimborsa all'ASP i costi dell'assistenza infermieristica e riabilitativa.

Regione: Ha avuto anzitutto un ruolo istitutore di ASP ed i suoi provvedimenti sono la prima fonte normativa che regola l'inquadramento delle azioni istituzionali. Assume inoltre funzioni di monitoraggio sugli andamenti e sulle dinamiche delle ASP grazie a diversi strumenti di controllo che assicurano la trasparenza amministrativa e gestionale.



Regione Emilia-Romagna



Il Governo dell'Azienda



L'ASP per raggiungere le proprie finalità assume direttamente gli impegni di servizio e di qualità nei confronti dei propri utenti.

L'attività di ASP si integra e si coordina con **GLI INTERVENTI E LE POLITICHE SOCIO ASSISTENZIALI E SOCIOSANITARIE** promosse dalla Regione e dagli Enti locali territoriali.

Gli ambiti in cui ASP collabora con i soggetti istituzionali di riferimento sono:

- Controllo strategico / governo dei Contratti di Servizio per conto dell'Unione;
- Collaborazione con l'Azienda USL di Modena - distretto sociosanitario di Carpi per gli aspetti programmatici e gestionali dei servizi assistenziali;
- Rapporti informativi nell'ambito del Controllo di Gestione nonché di recepimento normativo verso la Regione Emilia Romagna;

L'ASP è soggetto attivo nel **PIANO DI ZONA DISTRETTUALE per la salute e il benessere sociale**, assumendo l'impegno di segnalare agli organi competenti i diversi bisogni del territorio che coglie direttamente dall'esperienza gestionale e da molteplici contatti con l'utenza, portando informazioni utili e necessarie in sede di programmazione del **progetto sociale territoriale**.

L'ASP Terre d'Argine si propone quale soggetto qualificato per la **SPERIMENTAZIONE** di nuovi servizi e per il rafforzamento di quelli esistenti, utilizzando allo scopo appositi finanziamenti dal FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza), da altri soggetti locali attraverso attività specifica di Raccolta fondi (fundraising) o altre risorse rese disponibili dall'Unione Terre d'Argine. Sono da ricordare:

- ✓ **PORTIERATO SOCIO-ASSISTENZIALE,**
- ✓ **PROGETTI SUL TERRITORIO** a carattere sociale finanziati con le quote del 5 per mille,
- ✓ **ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE INNOVATIVE:** Teatro Terapia Pet Therapy, Massaggio Eutonico, Musicoterapia, Yoga "Ginnastica per la vita", orto terapia,
- ✓ **ATTIVITÀ DI TERAPIA OCCUPAZIONALE,** presso i centri diurni anziani.

L'erogazione dei servizi conferiti ad ASP dall'Unione delle Terre d'Argine è regolata da **CONTRATTI DI SERVIZIO**, redatti nel rispetto degli **STANDARD REGIONALI** di riferimento e congruenti con quanto definito dall'Assemblea dei Soci.

L'ASP in piena autonomia può stipulare contratti per l'acquisto di beni e servizi, nel rispetto delle norme e dei regolamenti posti a garanzia dell'imparzialità, trasparenza ed efficienza della pubblica amministrazione; anche in questo caso rimane in carico ad ASP la piena responsabilità, nei confronti dei propri utenti, degli esiti qualitativi di tali forniture assumendo l'impegno dell'eventuale integrazione delle stesse.

L'ASP ritiene fondamentale la collaborazione dei **VOLONTARI** nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti, promuove e valorizza il loro supporto operativo ed organizzativo all'interno dei servizi assistenziali, attivando allo scopo specifiche convenzioni; è fortemente interessata a promuovere rapporti di collaborazione, su progetti comuni, con Associazioni di Volontariato del territorio di riferimento.



ORGANI AZIENDALI

Assemblea

E' **L'ORGANO DI INDIRIZZO** e vigilanza sull'attività di ASP ed adotta gli atti di definizione degli indirizzi generali dell'Azienda con particolare riferimento a quelli indicati nello Statuto.

È composta dagli assessori della Giunta dell'Unione TdA: Sindaci dei Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera.

Consiglio di Amministrazione

E' l'organo che **PREDISPONE I PROGRAMMI E LE AZIONI NECESSARIE PER ATTUARE GLI INDIRIZZI GENERALI** di gestione definiti dall'Assemblea dei Soci e i Contratti di Servizio in essere con i Comuni.

L'attività del Consiglio di Amministrazione è collegiale. È nominato dall'Assemblea dei soci e ad essa risponde del proprio operato. È composto da 3 membri:

Presidente: Contini Enrico

Consigliere: Anderlini Antonella

Consigliere: Marri Loretta

PRESIDENTE del Consiglio di Amministrazione,

Nominato dal Consiglio d'Amministrazione al proprio interno, ha la **RAPPRESENTANZA LEGALE** dell'Azienda, sovrintende e coordina l'attività del CdA.

Presidente in carica: **Contini Enrico**.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è **RESPONSABILE DELLA GESTIONE AZIENDALE** e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione, predispone i piani di attuazione degli obiettivi e provvede a dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

È a capo del personale dipendente dell'Azienda e della struttura gestionale ed operativa dell'Azienda, coordina l'attività dei responsabili dei servizi che a lui rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.

Coadiuvando il Presidente nella predisposizione del documento programmatico, del bilancio annuale e pluriennale, del bilancio d'esercizio, degli stati di attuazione, delle relative relazioni sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.

DIRETTORE: Dott.sa **Alessandra Cavazzoni**

Revisore Contabile

L'Organo di Revisione contabile è costituito da un Revisore Unico, nominato dalla Regione sulla base di una terna indicata dall'Assemblea dei Soci. Esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico-finanziaria di ASP.

REVISORE CONTABILE: Dott. **Commisso Vincenzo**

Obiettivi e strategie

OBIETTIVI GENERALI DELL'AZIENDA

In ottemperanza alla propria missione ASP adotta nei propri servizi un sistema di gestione orientato ai seguenti obiettivi:

- **Rispetto della Dignità della Persona**
- **Forte Flessibilità** capacità di adattarsi alle diverse condizioni dei bisogni di ogni singolo utente ed ai cambiamenti che tali bisogni possono avere durante la permanenza dell'utente quale beneficiario dei servizi dell'azienda;
- **Elevata Reattività**, intesa come tempestività di risposte alle dinamiche delle condizioni degli utenti;
- **Continuità Assistenziale** anche in relazione al mutarsi dei bisogni dell'utente ;
- **Forte Continuità Degli Operatori**, sul piano del contenuto degli interventi e, in particolare, delle relazioni con gli utenti, per garantire loro una condizione di agio e di sicurezza, fondamentale rispetto al loro benessere;
- **Specializzazione Profonda** dei servizi erogati;
- **Sicurezza degli Ambienti di vita e di lavoro** e degli interventi assistenziali;
- **Integrazione Professionale** fra tutte le figure professionali che interagiscono con l'utente, per recuperare, sul piano del raccordo interdisciplinare, l'unitarietà della persona e per incrementare il grado di flessibilità e di reattività della struttura;



L'Azienda, per il raggiungimento dei propri obiettivi adotta le seguenti strategie:

- ORIENTA la propria attività al servizio della comunità di riferimento,
- ADOTTA piani, programmi e progetti di lavoro relativi a tutte le aree professionali,
- UTILIZZA strumenti e metodologie che consentono di documentare l'evoluzione del bisogno dell'utente e della comunità di riferimento;
- ORGANIZZA la presenza e l'apporto integrato delle diverse aree professionali;
- CONTROLLA i livelli di qualità e gli standard gestionali definiti dalle norme regionali sull'accreditamento dei servizi sociosanitari, coerenti con i criteri di efficacia, di appropriatezza ed equità;
- RICERCA la collaborazione con i familiari;
- PROMUOVE la qualificazione professionale del personale;
- INDIVIDUA i punti di riferimento aziendali/Responsabili dell'attuazione di azioni correttive suggerite o richieste dai Comuni o dagli organismi/istituzioni a cui partecipano anche rappresentanti degli utenti;
- PROMUOVE l'apporto del volontariato, della solidarietà dei cittadini e di soggetti terzi;
- ASSICURA il funzionamento corretto e puntuale del sistema contabile, del sistema di gestione del patrimonio aziendale;
- ASSICURA l'apporto ed il coinvolgimento dei lavoratori alla definizione dei programmi aziendali e delle rappresentanze collettive nel sistema delle relazioni sindacali.

L'attività di ASP Terre d'Argine si sviluppa nel rispetto e con preciso riferimento alla seguente normativa, nazionale e regionale:

Legge Regionale Emilia Romagna n.5/1994

DGR n.564/2000

Legge Nazionale n.328/2000

Legge Regionale E.R. n.2/2003

DGR n.514/2009,

Legge Regionale E.R. n.12/2012

DGR n. 715/2015

DGR n. 273/2016

OBIETTIVI PROGRAMMATI PER IL 2016

CONTESTO LOCALE E INDIRIZZI GENERALI

Al 01.01.2016 tutti i servizi sociosanitari accreditati gestiti da ASP Terre d'Argine hanno ottenuto la conferma dell'accreditamento regionale definitivo per cui le azioni dell'Azienda dovranno tendere all'adeguamento ed al rispetto di tutti i requisiti previsti in materia di accreditamento, in particolare per quanto concerne la formazione delle risorse umane. Come previsto dal Contratto di servizio, siglato il 1/07/2016, tra l'Unione delle Terre D'Argine, i quattro Comuni del Distretto e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Asp delle Terre D'argine" all'ASP medesima sono state conferite la gestione di servizi ed attività di subcommittenza in materia di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

A seguito dell'approvazione di nuovi regolamenti di accesso e di contribuzione ai servizi di Casa Residenza, Centro Diurno anziani e Assistenza Domiciliare, da parte

dell'Unione delle Terre d'Argine, l'anno 2016 sarà caratterizzato per ASP da una riorganizzazione delle proprie risorse umane al fine di implementare le attività legate all'accesso ai servizi (graduatorie uniche, predisposizione dei contratti per tutti e 4 i territori dell'Unione, ecc...) nonché quelle legate all'applicazione delle nuove modalità contributive (ISEE) da parte degli utenti.

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI AZIENDALI PER L'ANNO 2016

SERVIZI A GESTIONE DIRETTA IN REGIME DI ACCREDITAMENTO: sostenere lo sviluppo del Servizio di Centro Diurno per Dementi inteso come centro di ospitalità temporanea così come previsto dalla normativa in materia di accreditamento.

RISORSE UMANE

- *attuazione del piano annuale delle assunzioni* che prevede, per il 2016, il completamento delle assunzioni di personale assistenziale OSS a tempo indeterminato vincitore di concorso e assunzione di personale per attività amministrative legate alla sub committenza.
- Rilevazione bisogno formativo per categorie;
- Aggiornamento del sistema di valutazione delle prestazioni;

SVILUPPARE L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA finalizzata:

- alla gestione dati per centri di costo, nell'ambito del Controllo di Gestione, al fine di soddisfare le necessità di rendicontazione dell'Unione Terre d'Argine (ISTAT, FRNA, ecc.)
- all'adeguamento procedure amministrative per la digitalizzazione secondo le prescrizioni del DPCM 13/11/2014 (*formazione, archiviazione e trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici per le pubbliche amministrazioni*)

NUOVI MICRO PROGETTI SOCIO ASSISTENZIALI assegnati dalla Committenza:

- **"Da casa al circolo"** – intervento a carattere sociale finanziato con le quote del 5 per mille (anno d'imposta 2012) destinate al Comune di Carpi,
- **"Sostegno alla domiciliarità"** – progetto a sostegno della domiciliarità degli anziani, finanziato con le quote del 5 per mille (anno d'imposta 2012) destinate al Comune di Novi di Modena,
- **Home Care Premium – INPS:** proroga del progetto 2014, a tutto il 2016, che prevede erogazione di prestazioni assistenziali e contributi economici ai soggetti individuati a seguito di apposito Bando, promosso dall'INPS – Gestione dipendenti pubblici,

OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE: adottare forme di convenzione con altre ASP della provincia per appalti di servizi e forniture.

GESTIONE DEL PATRIMONIO:

- Assegnazione ed effettuazione lavori di ripristino dell'edificio Ten. Marchi a seguito danni da terremoto come finanziato dalla RER per un importo complessivo di € 23.486,96;

- Assegnazione ed effettuazione di lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio denominato Ten. Marchi;
- Avvio dei lavori di realizzazione del Nuovo Centro Diurno e Care Residence per anziani a Novi di Modena aggiudicati per un importo totale di € 2.368.457,44 + IVA;
- Conferma dell'intervento inserito nel programma di finanziamento, a seguito sisma 2012, delle Opere Pubbliche e Culturali dell'edificio denominato "Il Cantinone" sito a Cortile di Carpi per un importo di € 1.500.000 ed alla predisposizione di specifico progetto da trasmettere al Commissario Regionale delegato alla ricostruzione.

In coerenza con il duplice ruolo di ASP, individuato dall'Unione Td'A già a far tempo dal 2011, l'ASP agisce quale **GESTORE DIRETTO** di servizi socio sanitari rivolti a persone ed anche nella veste di **SUBCOMMITTENTE**, in materia di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, per conto dell'U.Td'A.

Dati gli obiettivi predetti, con preciso riferimento alle procedure di accreditamento dei servizi socio-sanitari e al ruolo di ASP previsto per il 2016, elenchiamo di seguito i **SERVIZI ALLA PERSONA**, erogati nell'anno 2016 e la forma di gestione degli stessi:

GESTIONE DIRETTA - AREA ANZIANI

SERVIZI ALLA PERSONA ACCREDITATI

SERVIZI RESIDENZIALI- Casa Residenza Anziani

- CRA TEN. L. MARCHI

SERVIZI SEMI RESIDENZIALI- Centro Diurno Assistenziale

- CDA IL CARPINE • CDA BORGOFORTINO • CDA DE AMICIS

SERVIZI DOMICILIARI

- ASSISTENZA DOMICILIARE NOVI

SERVIZI NON SOGGETTI AD ACCREDITAMENTO

SERVIZI DOMICILIARI

- PASTI a domicilio - Novi • servizio di TELESOCCORSO - Distrettuale
- TRASPORTI Centro diurno • pulizie a domicilio - Carpi • PORTIERATO SOCIALE (Carpi, Novi, Soliera, Campogalliano) • HOME CARE PREMIUM - Distrettuale

SUBCOMMITTENZA - AREA ANZIANI

SERVIZI ALLA PERSONA ACCREDITATI

SERVIZI RESIDENZIALI- Casa Residenza Anziani

- CRA IL CARPINE • CRA IL QUADRIFOGLIO • CRA S. PERTINI • Posti Residenziali Anziani EXTRA DISTRETTUALI

SERVIZI SEMI RESIDENZIALI- Centro Diurno Assistenziale

- CDA S.PERTINI

SERVIZI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITÀ

- ASSISTENZA DOMICILIARE (Carpi, Soliera, Campogalliano)

SERVIZI NON SOGGETTI AD ACCREDITAMENTO

SERVIZI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITÀ

- PASTI a domicilio (Carpi, Soliera, Campogalliano) • TRASPORTI anziani C.D. (Campogalliano, Soliera) • TRASPORTI SOCIALI (Campogalliano, Soliera)

SUBCOMMITTENZA - AREA DISABILI

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

- Centro Residenziale L' ABBRACCIO • posti residenziali disabili extra distrettuali
- Centro Diurno BELCHITE • Centro Diurno EMMANUEL • Centro Diurno L' ABBRACCIO
- Trasporti Centro Diurno

Gli obiettivi specifici dell'attività istituzionale di ASP:

L'ASP ha come finalità istituzionale la gestione e l'organizzazione dell'erogazione di servizi alle persone anziane e disabili, secondo le tipologie definite dalla pianificazione locale nel Piano di Zona e dal Comitato di Distretto, nel rispetto degli indirizzi indicati dall'Assemblea; ispira la propria azione e gestisce le propria attività di tipo assistenziale adottando una strategia gestionale che si pone il perseguimento del benessere fisico e psicologico dell'utente nel rispetto della dignità e della unicità della persona non autosufficiente.

SERVIZI RESIDENZIALI

La Casa Residenza assistenziale (CRA)



Le finalità della casa residenza sono:

- garantire residenza e assistenza ad anziani non autosufficienti, di grado medio o elevato, con bisogni assistenziali di diversa intensità non altrimenti assistibili a domicilio.
- garantire assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il miglioramento e/o mantenimento dello stato di salute e di benessere dell'anziano ospitato;
- promuovere e tutelare lo stato di benessere psicofisico;
- offrire occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane;
- offrire stimoli e possibilità di attività occupazionali, ricreative e culturali, di mantenimento delle capacità residue e di riattivazione cognitiva e fisica.

L'anziano non autosufficiente che utilizza il servizio residenziale trova all'interno dello stesso e anche presso il proprio specifico ambiente di vita (nucleo, camera) le risposte ai propri bisogni.

Posti residenziali con Alta Intensità Assistenziale dedicati a persone con gravissima disabilità acquisita (D.G.R. n.2068/04)

Per rispondere al bisogno del territorio sono stati individuati, all'interno della Casa Residenza "Il Carpine", n.9 posti di **Alta assistenza** riservati per ospitalità temporanea o definitiva. Il servizio è assicurato in generale con standard assistenziali più elevati: più ore di assistenza di base e di cura della persona, più ore per la mobilizzazione e la riabilitazione, più ore di assistenza medica e in particolare con la presenza di infermieri professionali 24 ore al giorno.

L'accesso al servizio è governato direttamente dall'A.USL- MO Distretto di Carpi.

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Il Centro Diurno assistenziale (CDA)

Servizio socio-assistenziale ad integrazione sanitaria, per accoglienza diurna, temporanea o permanente, di anziani non autosufficienti

Finalità:

- sostenere l'anziano e la sua famiglia per consentirne la permanenza nel proprio contesto di vita anche con modalità di fruizione flessibili e personalizzate;
- garantire assistenza socio-sanitaria;
- assistere gli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane; promuovere e tutelare lo stato di benessere psicofisico;
- offrire occasioni di vita comunitaria, stimoli e possibilità di attività occupazionali, ricreative e culturali, aggregative, di mantenimento delle capacità residue, di mobilizzazione e riattivazione cognitiva e fisica;
- garantire assistenza infermieristica per il mantenimento dello stato di salute e di benessere dell'ospite.

Il Centro Diurno dedicato alle Demenze



Il Centro diurno dedicato è un servizio Semi-Residenziale, di ospitalità temporanea, finalizzata al trattamento intensivo di una specifica tipologia di ospiti affetti da demenza.

Finalità:

- controllare/contenere i disturbi del comportamento associati alla demenza;
- adottare strategie assistenziali di prevenzione della ricomparsa dei disturbi;
- dare supporto alle famiglie nell'assistenza continuativa all'anziano, facilitare l'individuazione ed il percorso nei servizi della rete, offrire ascolto e sostegno qualificati nell'affrontare la malattia anche da un punto di vista psico - relazionale.

SERVIZI DOMICILIARI

Servizio Assistenza Domiciliare (SAD)

È un servizio rivolto ad anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti o disabili adulti che desiderano rimanere nel proprio domicilio, ma che necessitano di un adeguato sostegno nella gestione quotidiana della propria vita per poter condurre un'esistenza dignitosa e sicura.

- È un servizio di sostegno alle famiglie che non riescono a fornire tutta l'assistenza necessaria alla persona non autosufficiente con lo scopo di mantenerla nel proprio ambiente di vita e di relazioni sociali e famigliari,
- Evita ricoveri inappropriati in ospedale
- Evita o ritarda l'inserimento in strutture residenziali.



Con queste finalità l'Assistenza domiciliare, secondo un piano personalizzato che vede il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei familiari e di quanti fanno parte del sistema di relazioni della persona assistita, offre diversi interventi di aiuto alla persona svolti a domicilio: prestazioni di igiene e assistenza di base alla persona, mobilitazione, aiuto nella preparazione e somministrazione pasti, piccole commissioni, attività di socializzazione.

Il Portierato Sociale

Servizio innovativo, che consiste in un punto di ascolto e accoglienza operativa, con l'obiettivo di prevenire situazioni di criticità o emergenza sociale in contesti ad alta fragilità. Presso il servizio di *Portierato Sociale* opera una figura professionale OSS (Operatore socio sanitario) in grado di erogare prestazioni socio-assistenziali (bagno, igiene, cura dell'aspetto,..) organizzare momenti di socializzazione, dare una mano nelle piccole commissioni quotidiane. Il servizio si integra con le attività del SAD in stretta collaborazione con il servizio sociale del territorio carpigiano.

Al progetto, sono assegnati i seguenti obiettivi:

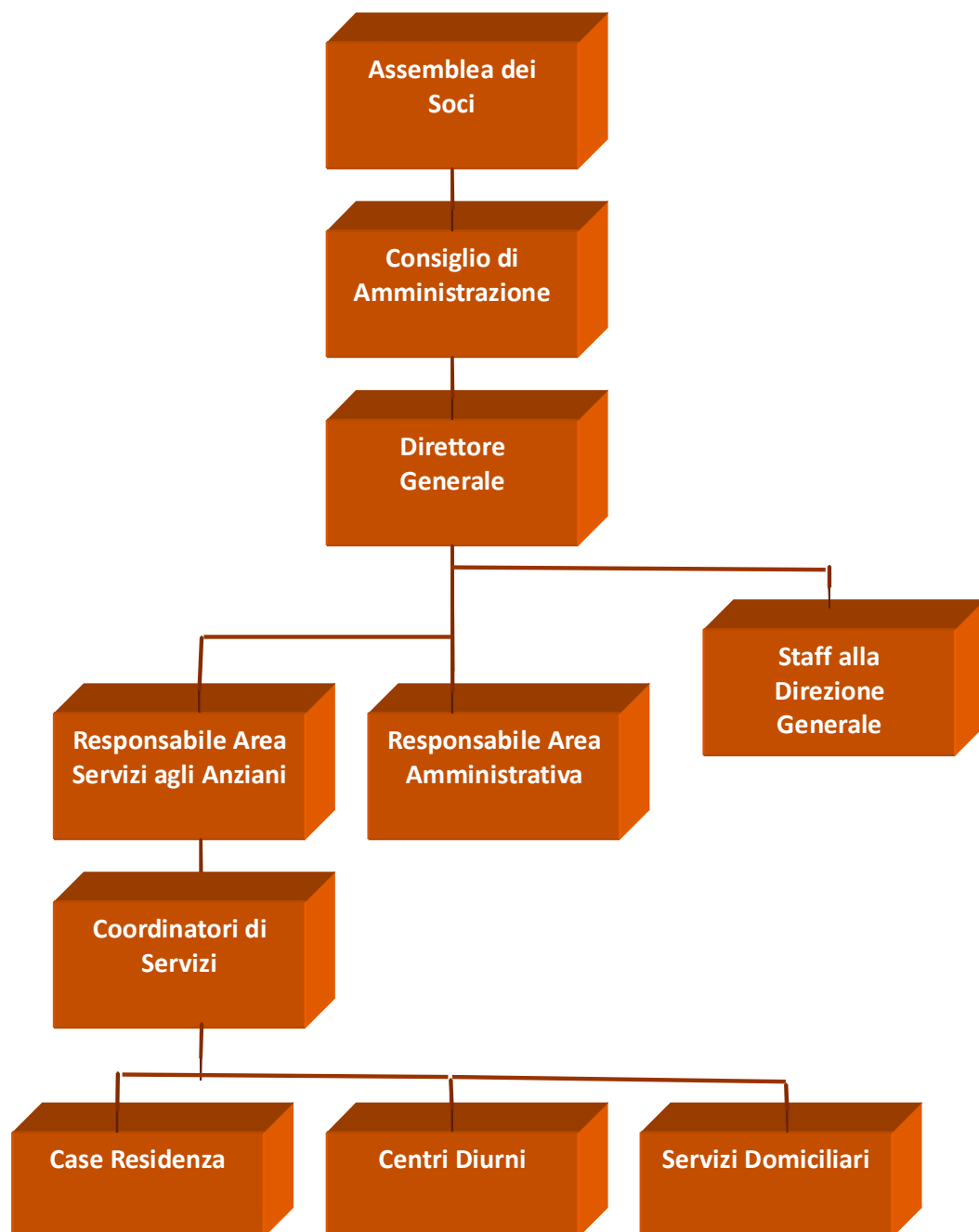
1. Prevenire di situazioni di degrado sociale
2. Sostenere la domiciliarità
3. Evitare / Ritardare ricoveri impropri
4. Limitare situazioni di solitudine
5. Monitorare situazioni già in carico ai servizi

Servizi collaterali ai Servizi Domiciliari

- Pasti a domicilio
- Trasporto
- Telesoccorso/Teleassistenza
- Pulizie a domicilio
- Socializzando: Le giovani generazioni incontrano gli anziani.

La struttura organizzativa

L'ASP per raggiungere le proprie finalità e gli obiettivi programmati è dotata di una struttura organizzativa definita in base ad un **ORGANIGRAMMA** approvato nel piano di trasformazione di ASP:



PARTE SECONDA:

RENDICONTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI RESI



La nostra azione istituzionale

Nel primo semestre 2016 sono stati definiti i contenuti del Nuovo Contratto di servizio tra UNIONE TERRE D'ARGINE ed ASP recependo gli intenti della committenza.

In questo fondamentale contratto di servizio sono stati assegnati ad ASP nuovi servizi (Centro Residenziale ex Carretti a far tempo dal 1/07/2017) e nuove attività di Subcommittenza soprattutto per quanto concerne la stesura e la predisposizione di n. 11 Contratti con i soggetti gestori privati. Questa attività si è protratta fino a settembre 2016 in stretta relazione con gli sviluppi delle trattative con i soggetti privati, interamente gestite da ASP.

GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per quanto concerne i **SERVIZI assistenziali a GESTIONE DIRETTA in regime di ACCREDITAMENTO**

- ✓ ASP ha sostenuto lo sviluppo del Servizio di **CENTRO DIURNO DE AMICIS**, dedicato alle demenze, quale centro di **ospitalità temporanea**, ad integrazione della rete dei servizi socio-sanitari, come previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento, collaborando con l'A.USL e i Servizi sociali dell'Unione Td'A alla stesura di regolamenti e procedure funzionali all'accesso; da ottobre 2016 il centro diurno ha valenza distrettuale e gli ingressi di nuovi utenti sono stati attivati applicando il principio della temporaneità dell'ospitalità, collegata alla effettiva compatibilità delle proposte di inserimento con i livelli assistenziali offerti dal servizio.



Attività al Centro diurno De Amicis



- ✓ sono stati consolidati e monitorati i livelli assistenziali previsti in tutti i servizi a gestione diretta di ASP, accreditati dalla Regione Emilia Romagna: Casa Residenza Anziani – Centro Diurno Assistenziale – Assistenza Domiciliare. (in capitoli successivi il puntuale resoconto e rappresentazione dettagliata dell'andamento dei vari servizi)

L' Azienda in corso d'anno ha gestito **MICRO PROGETTI NON ACCREDITATI**, nuovi o esistenti:

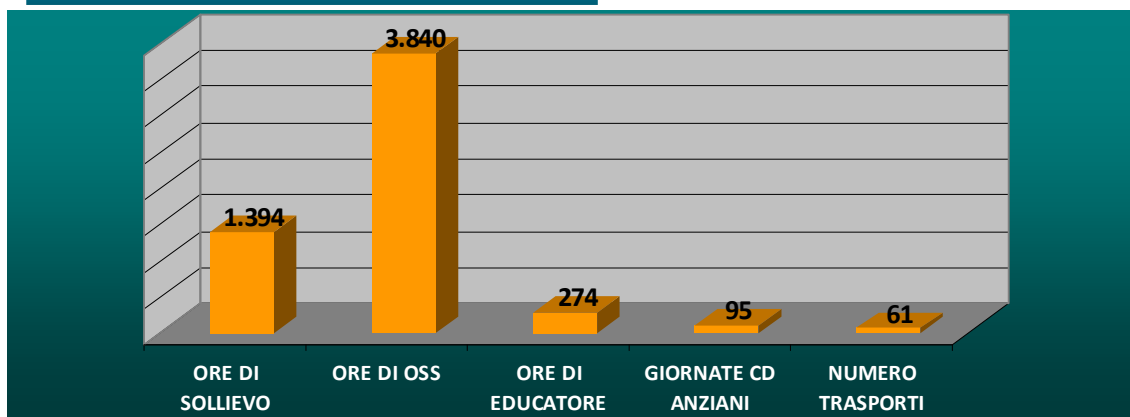
"DA CASA AL CIRCOLO" – intervento a carattere sociale finanziato con le quote del 5 per mille dell'IRPEF (anno d'imposta 2012) destinate al comune di Carpi: il progetto nel periodo agosto-dicembre 2016 ha permesso a 32 anziani in condizione di fragilità, individuati dai circoli per anziani o dagli assistenti sociali di continuare a frequentare i centri sociali di quartiere. ASP con proprio personale (n.3 operatori socio-sanitari), in raccordo con il servizio sociale territoriale, si è occupata di trasporto e accompagnamento.

"SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ" – progetto finanziato con le quote del 5 per mille dell'IRPEF (anno d'imposta 2012) destinate al comune di Novi di Modena: il progetto ha permesso di potenziare il servizio domiciliare del territorio novese ed ha coinvolto, nel periodo luglio-novembre, 9 anziani e 5 nuclei con minori. Nel progetto sono stati inseriti n.1 educatore e 2 operatori socio-sanitari.

"HOME CARE PREMIUM – INPS", a seguito della proroga del progetto "Home Care Premium 2014" a tutto il 2016, come da apposita convenzione, sottoscritta dall'Unione Terre d'Argine con l'INSP, ASP ha proseguito l'erogazione di servizi di sostegno alla domiciliarità a beneficiari in condizione di non autosufficienza, individuati dall'INPS-Gestione dipendenti pubblici, riorganizzando l'attività di sportello e il coordinamento delle attività di rendicontazione degli interventi, per conto dell'Unione delle Terre.

COMUNE	N. UTENTI
CARPI	61
NOVI	3
SOLIERA	8
CAMPOGALLIANO	2
TOTALE	74
di cui Anziani n°71 e disabili n°3	

N° e tipologie delle prestazioni



In tema di **GESTIONE DEL PERSONALE**

- ✓ è stato attuato il **PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI** provvedendo alle assunzioni di personale assistenziale OSS a tempo indeterminato vincitore di concorso e di personale per attività amministrative legate alla sub committenza;
- ✓ è stata completata la rilevazione del fabbisogno formativo di tutto il personale, somministrando apposito questionario nei centri diurni e nell'area amministrativa;
- ✓ a seguito di apposita formazione dei valutatori è stato aggiornato il sistema di valutazione delle prestazioni esistente, presentato alle OO.SS.

Per quanto concerne la **GESTIONE DEL PATRIMONIO:**

- ✓ sono stati avviati i lavori di ricostruzione del **CDA R.ROSSI E CARE RESIDENCE** a Novi di Modena; al 31.12.2016 i lavori erano in linea con il cronoprogramma previsto.
- ✓ in corso d'anno sono stati assegnati i lavori di riparazione e rafforzamento dell'edificio **TEN. MARCHI** a seguito danni sisma 2012 nonché opere edili di manutenzione ordinaria e lavori di tinteggiatura che sono stati avviati nei primi mesi del 2017;
- ✓ con la finalità di sviluppare **IPOTESI DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI** a fine anno è stato assegnato un incarico per la predisposizione di un MASTER PLAN e studio di fattibilità per la ricettività dell'edificio di proprietà denominato **"IL CANTINONE"** a Cortile di Carpi danneggiato a seguito sisma 2012 ed inserito nel finanziamento Regionale delle Opere Pubbliche.

Sono state sviluppate le **ATTIVITA' RELATIVE ALLA SUBCOMMITTENZA** come da mandato dell'Unione delle Terre d'Argine:

- ✓ Il nuovo Contratto di Servizio ASP e Unione Terre d'Argine, ha introdotto una nuova attività di controllo da parte ASP in materia di manutenzioni ordinarie e straordinarie relative agli edifici di proprietà comunale assegnate in uso a soggetti gestori privati: promossi incontri e sopralluoghi con il fine di stendere un piano certo di quelle che sono attività di manutenzione a carico della proprietà pubblica (straordinarie) e quelle che sono a carico del soggetto gestore privato (ordinarie);



Casa residenza Il Quadrifoglio



Casa residenza Il Carpine



Casa residenza Sandro Pertini

- ✓ Si è provveduto a predisporre e gestire le nuove graduatorie distrettuali di accesso al Servizio di Casa residenza e Centro Diurno Anziani in ottemperanza ai nuovi regolamenti di accesso e di contribuzione deliberati dall'Unione Terre d'Argine;

- ✓ Sono state adeguate le procedure di fatturazione agli utenti dei servizi sociosanitari dell'Unione, anche per conto dei soggetti privati, incontrando gli utenti per informarli in merito all' applicazione dell' ISEE, delle nuove tariffe e per sottoscrivere nuovi contratti in sostituzione di quelli vigenti.

I SERVIZI OFFERTI

L'organizzazione dei servizi alla persona è improntata alla condivisione, tra le varie figure professionali, del **MODELLO ASSISTENZIALE, PROFESSIONALE E DI QUALITÀ**, in una logica di **MULTIDISCIPLINARIETÀ DEGLI INTERVENTI** che mette l'utente al centro del servizio, conciliando il più possibile l'efficacia tecnica degli interventi con il gradimento della persona.

Nei servizi viene elaborato, per ogni ospite, il **PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE ED INTEGRATO (PAI)**, strumento operativo che consente di realizzare un intervento di raccordo e di "sintonia" tra le parti evitando interventi di tipo parcellizzato. Il PAI viene generalmente condiviso con l'anziano o il familiare di riferimento al fine di costruire un'alleanza terapeutica. È previsto l'utilizzo di strumenti che consentono di documentare l'evoluzione del bisogno tramite raccolta di informazioni e l'aggiornamento della condizione di vita:

- schede geriatriche di valutazione del bisogno socio-sanitario e del grado di non autosufficienza dell'utente;
- documenti di consegna individuale e del nucleo assistenziale di appartenenza dell'anziano;
- protocolli di lavoro disciplinari, interdisciplinari ed organizzativi relativi alla vita quotidiana dell'ospite all'interno ed all'esterno del Servizio;
- verbali di équipe.

➤ **Modalità di erogazione dei Servizi:**

Per l'accesso ai servizi è richiesta la **COMPARTECIPAZIONE AI COSTI DI SERVIZIO**, al netto della quota a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e della spesa per le prestazioni sanitarie a carico dell'A.USL di Modena. La quota di partecipazione al costo da parte dell'utente (o dei suoi familiari) è definita dai regolamenti adottati dall'Unione TdA.

Il controllo della qualità dei servizi, definita in base a standards assistenziali, è stato assicurato con un costante monitoraggio di svariati **INDICATORI DI QUALITÀ**, differenziati per tipologia di servizio (si veda il capitolo "Monitoraggio e controllo della qualità").

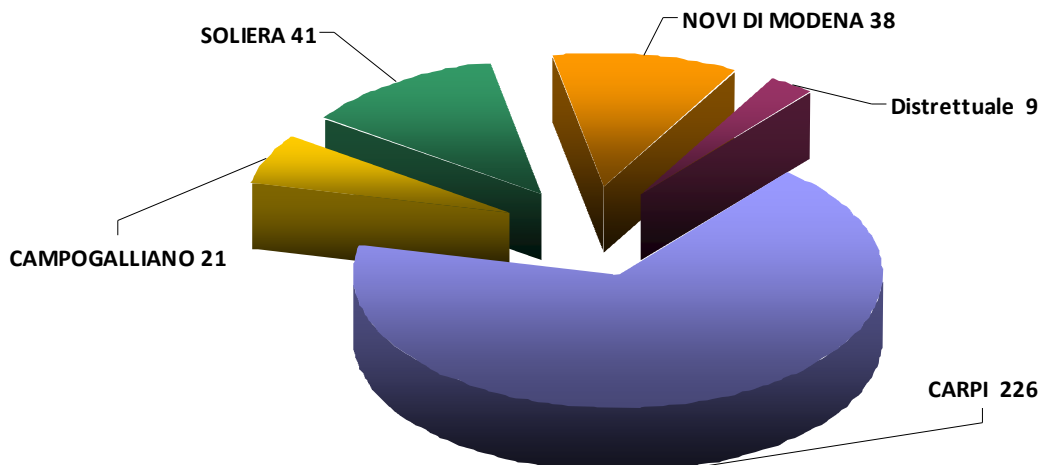
Qui di seguito viene rappresentata la ricettività di tutti i servizi accreditati nell'ambito della programmazione del **Piano sociale di zona distrettuale**, sia quelli per i quali ASP si configura come soggetto gestore, che quelli per i quali ASP assume la funzione di sub-committente:

➤ **Servizi Residenziali per Anziani**

POSTI AUTORIZZATI AL 31.12.2016 ⁽¹⁾	POSTI ACCREDITATI ANTE SISMA 2012	SERVIZI RESIDENZIALI	RUOLO DI ASP	COMUNE DI RIFERIMENTO
85	80	C. R.A. IL QUADRIFOGLIO	SUB-COMMITTENTE	77 posti per Carpi 8 posti per Novi
68	64	C. R.A. TEN. MARCHI	CO-GESTORE	64 posti per Carpi 4 posti per Novi
57	39	C. R.A. CARPINE ⁽²⁾	SUB-COMMITTENTE	54 posti per Carpi 3 posti per Novi
9	5	ALTA ASSISTENZA - CARPINE ⁽²⁾	SUB-COMMITTENTE	Distrettuale
68	62	C.R.A. S.PERTINI	SUB-COMMITTENTE	41 Soliera 21 Campogalliano 6 posti per Novi
0	40	C.R.A. R. Rossi ⁽³⁾	GESTORE	Novi
22	12	C. R.A. VILLA AURORA	SUB-COMMITTENTE	11 posti per Carpi 11 posti per Novi
21	13	C. R.A. LE ROBINIE	SUB-COMMITTENTE	20 posti per Carpi 1 posto per Novi
5	/	C. R.A. D32 VILLA RICHELDI	SUB-COMMITTENTE	5 posti per Novi
335	315			

1. sono compresi i posti autorizzati in deroga ed in via temporanea dopo il sisma del 2012
2. posti in aumento nuovo nucleo inaugurato nel 2015
3. servizio chiuso a seguito del sisma del 2012

Distribuzione posti di Casa Residenza anziani

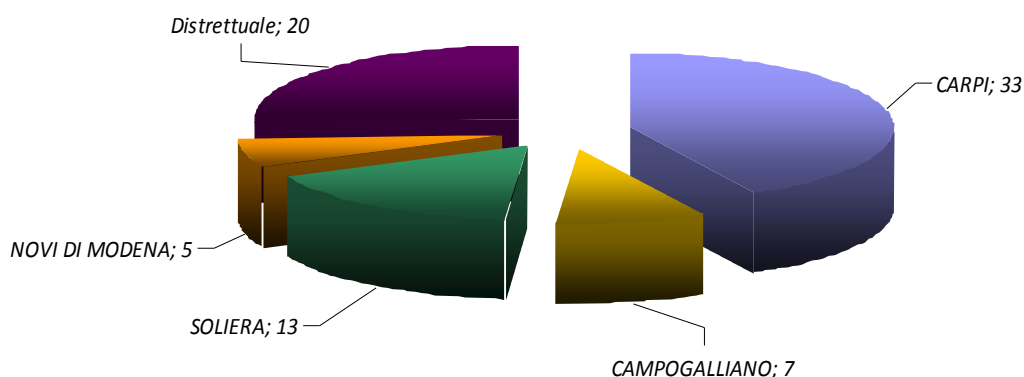


➤ Servizi Semi-Residenziali per Anziani

POSTI AUTORIZZATI AL 31.12.2016	POSTI ACCREDITATI PRIMA DEL SISMA 2012	CENTRI DIURNI ASSISTENZIALI	RUOLO DI ASP	COMUNE DI RIFERIMENTO
18	18	C.D. Carpine	GESTORE	13 posti per Carpi
				5 posti per Novi
20	20	C.D. Borgofortino	GESTORE	Carpi
18	18	C.D. De Amicis	GESTORE	DISTRETTUALE
0	8	C.D. R. Rossi ⁽¹⁾	GESTORE	Novi
20	20	C.D. S. Pertini	SUB-COMMITTENTE	13 posti Soliera
				7 posti Campogalliano
76	84			

(1) servizio chiuso a seguito del sisma del 29/05/2012

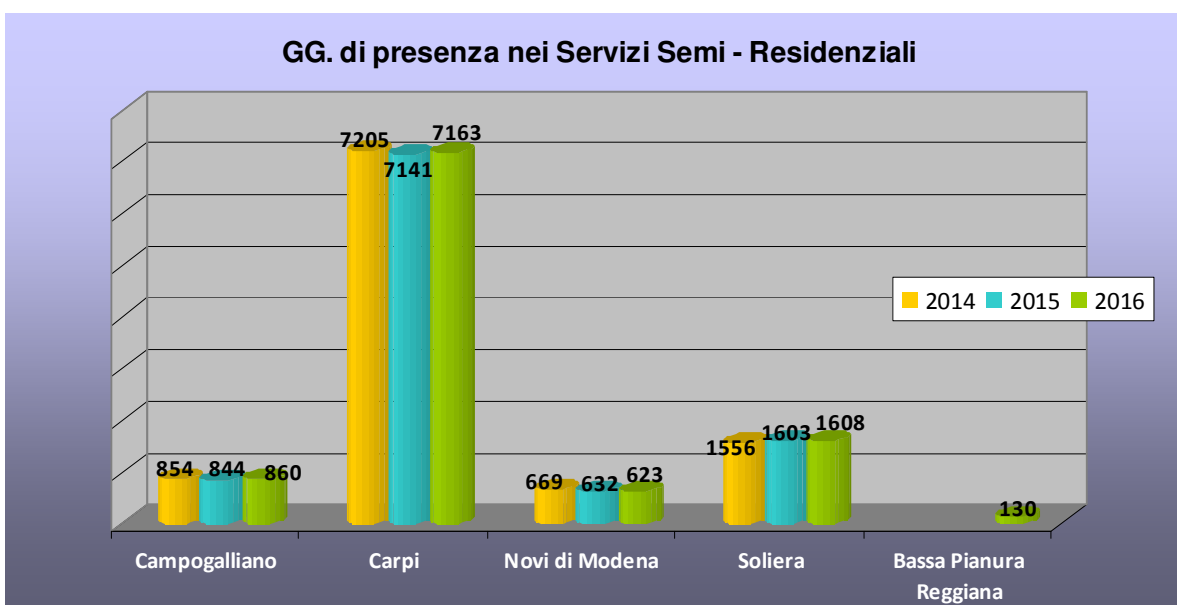
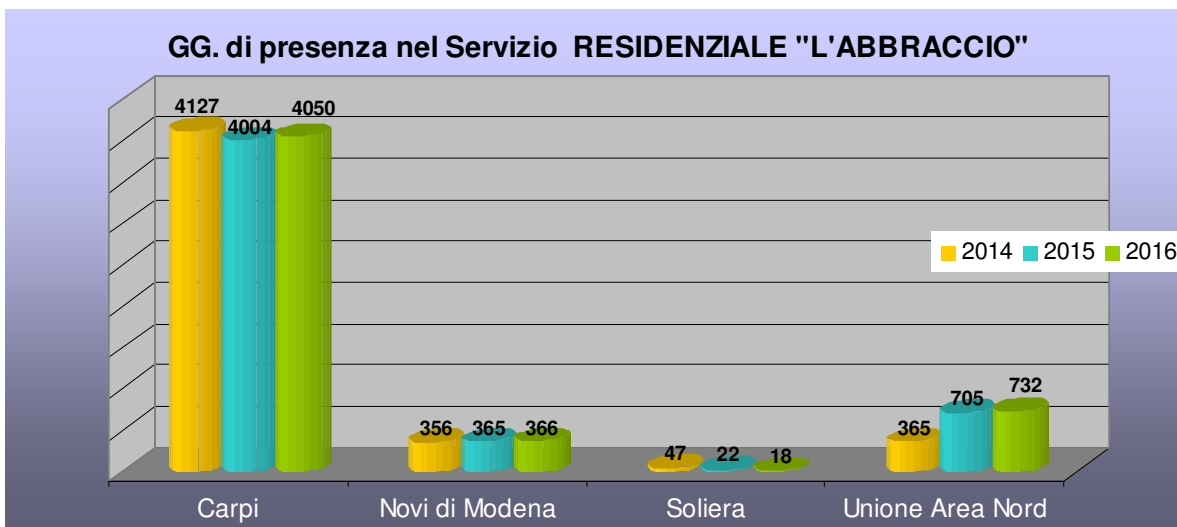
Distribuzione posti di Centro diurno assistenziale



➤ Servizi per Disabili

ASP si occupa di servizi per disabili con ruolo di sub-committente per conto dell'Unione dei Comuni delle TdA. I servizi presenti sul territorio di Carpi ospitano utenti dei comuni del distretto e utenti provenienti da altri comuni.

È inoltre attiva una convenzione per l'assistenza di utenti del Comune di Carpi ospitati in un servizio ubicato in un altro distretto socio sanitario.

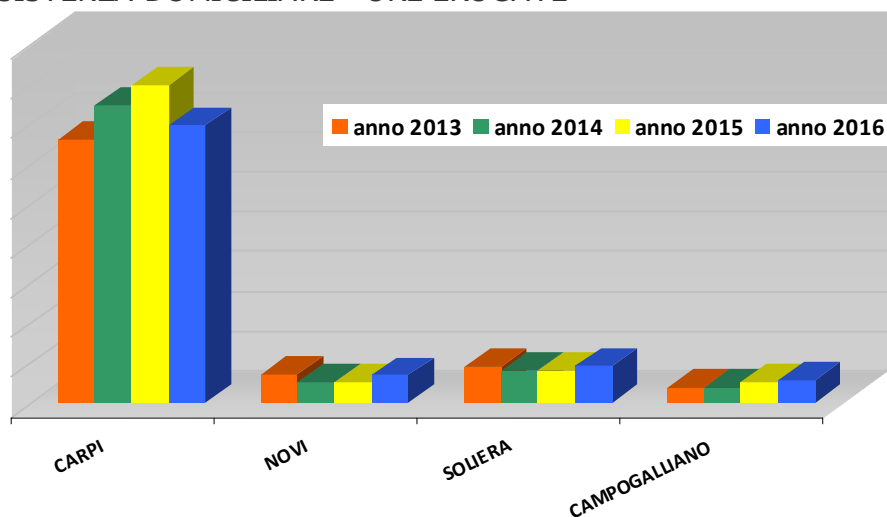


➤ Servizio di Assistenza Domiciliare

Le prestazioni di **ASSISTENZA DOMICILIARE** sono state erogate ad utenti anziani, adulti non autosufficienti e minori disabili.

COMUNE	TOTALE ORE 2016	MEDIA ORE MENSILI PER UTENTE	UTENTI INSERITI NEL 2016	NR. UTENTI AL 31/12/2016	DIMESSI 2016	TURNOVER INGRESSI	TURNOVER DIMISSIONI
CARPI	34923	22	89	144	83	62%	58%
NOVI	3462	13	14	17	9	82%	53%
SOLIERA	4649	13	14	26	13	54%	50%
CAMPOGALLIANO	2979	10	8	17	6	47%	35%
TOTALE	46013	19	125	204	111	61%	54%

ASSISTENZA DOMICILIARE - ORE EROGATE



➤ Portierato sociale

Il Portierato sociale, punto di ascolto e accoglienza operativa, con l'obiettivo di prevenire situazioni di criticità o emergenza sociale in contesti ad alta fragilità, nel 2016 si è occupato di utenti "fragili" dei territori di Carpi, Novi di Modena e Soliera.

tipologia utenza	n°
<i>anziani</i>	31
<i>adulti</i>	12
<i>adulti stranieri</i>	4
<i>disabili</i>	3
totale	50

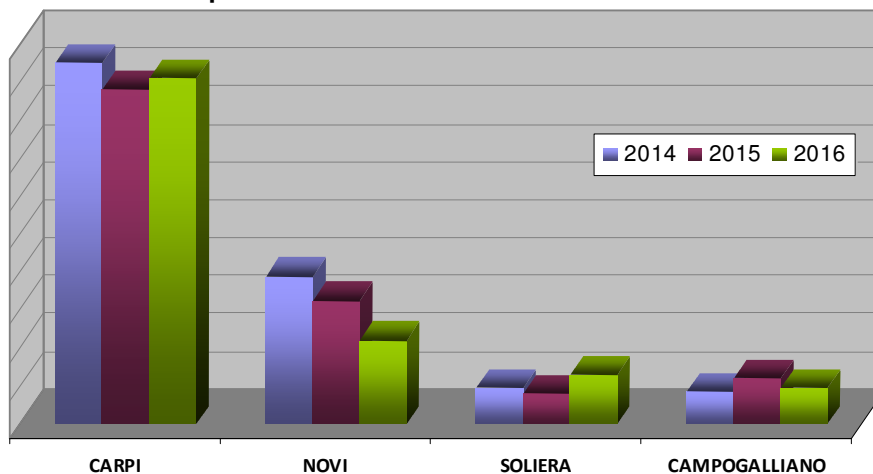
➤ Servizi collaterali ai Servizi Domiciliari

✓ Fornitura pasti a domicilio

Il servizio di erogazione dei pasti domiciliari è un servizio collaterale al Servizio di Assistenza Domiciliare. ASP nel 2016 ha gestito direttamente la fornitura pasti per il territorio di Novi, svolgendo il ruolo di sub-committente per Carpi, Campogalliano e Soliera.

COMUNE	PASTI FORNITI A DOMICILIO anno 2016
CARPI	18.235
NOVI	4.411
SOLIERA	2.546
CAMPOGALLIANO	1.849
TOTALE	27.041

Andamento fornitura pasti a domicilio



✓ **Trasporto Anziani e Disabili**

Il Servizio di trasporto viene erogato per l'accompagnamento ai Centri Diurni e agli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare.

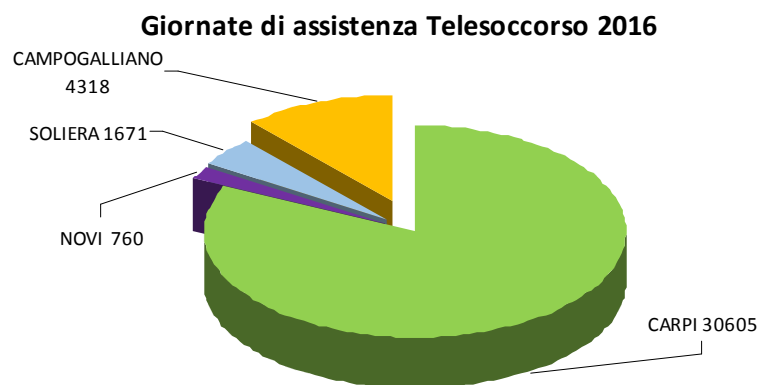
ASP mette a disposizione dei propri utenti di Centro Diurno per anziani diverse modalità di erogazione del servizio di trasporto: direttamente con propri mezzi e personale o in convenzione con diversi soggetti del volontariato locale (Croce Blu, Auser,...).

Il trasporto per il servizio di centro diurno per disabili è assicurato direttamente dai gestori privati.

✓ **Telesoccorso/Teleassistenza**

L'attività di Telesoccorso consiste nel monitoraggio ed attivazione di azioni di pronto intervento a domicilio per utenti parzialmente autosufficienti, che vivono soli.

Viene assicurato, in caso di emergenza, un sistema di pronto intervento a chiamata telefonica ed un contatto, mediante telefonate programmate, di verifica del benessere dell'utente nella quotidianità.



La complessità assistenziale

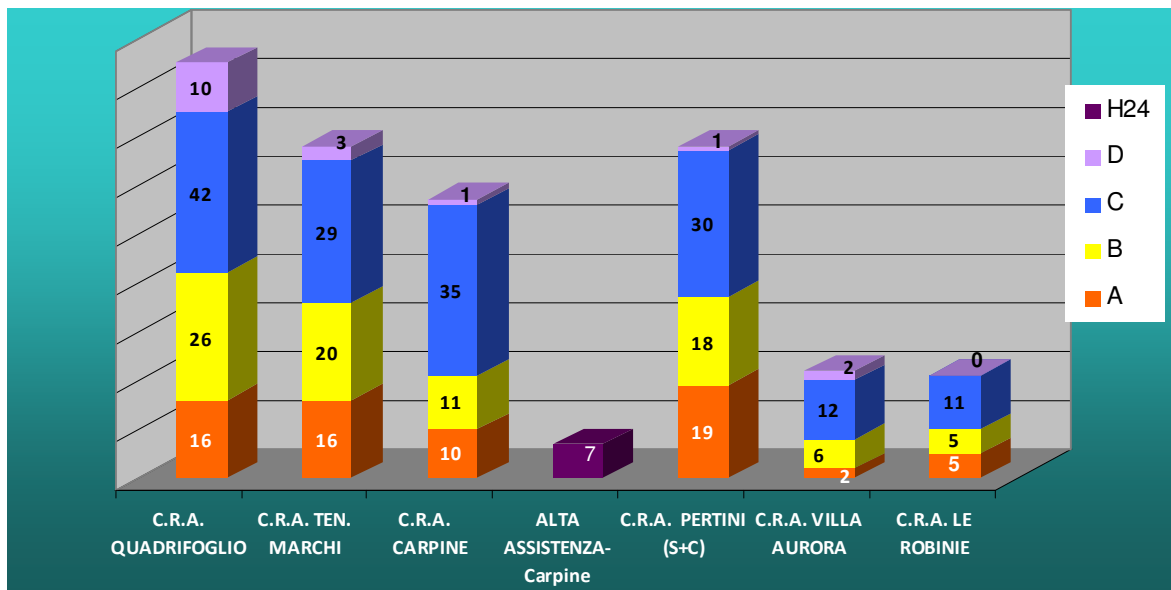
► Classificazione del livello assistenziale degli UTENTI ANZIANI

Nel corso del 2016 i servizi residenziali per anziani del Distretto hanno accolto utenti in condizione di grave non autosufficienza psichica e fisica: gli anziani affetti da **demenza grave** risultano essere il **21,88 %** del totale degli anziani di **Casa Residenza** e il **19,74 %** degli anziani frequentanti il **Centro Diurno**.

Nello schema che segue si rappresenta la tipologia degli utenti secondo la classificazione regionale.

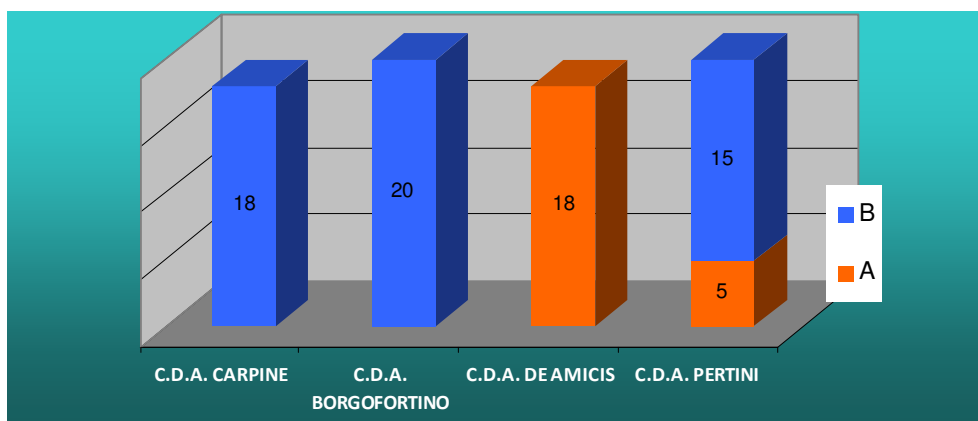
Il risultato della classificazione, effettuata una volta all'anno sugli utenti presenti ad una certa data, indica il livello di complessità assistenziale (case mix), sulla base del quale viene determinato il fabbisogno di operatori socio-sanitari e sanitari, nonché la quota dell'onere a carico del Fondo Regionale Non Autosufficienza (F.R.N.A.) che verrà riconosciuta all'Azienda.

CASA RESIDENZA



- A** - grave disturbo comportamentale,
- B** - elevato bisogno sanitario e correlato elevato bisogno assistenziale,
- C** - disabilità di grado severo,
- D** - disabilità di grado moderato,
- H24** - Grave disabilità acquisita (a questa tipologia di utenti sono riservati i 9 posti di Alta assistenza all'interno della Casa Residenza Il Carpine).

CENTRO DIURNO ⁽¹⁾



- (1) Per il C.D. la classificazione prevede:
A - grave disturbo comportamentale
B - anziani non autosufficienti

➤ Anziani presi in carico nel corso del 2016

Nello schema seguente i dati relativi all'ingresso ⁽¹⁾ di nuovi utenti nei servizi di Casa Residenza e di Centro Diurno per anziani:

TIPO SERVIZIO	SEDE	FEMMINE	MASCHI	TOT UTENTI	ETA' FEMMINE	ETA' MASCHI	ETA' MEDIA
RESIDENZIALE	POSTI A.USL (GRACER-TEMPORANEL-ALTA ASSISTENZA SANITARIA)	9	4	13	79,2	73,8	77,5
	CRA IL CARPINE	26	10	36	80,5	76,8	79,8
	CRA TENENTE MARCHI	10	7	17	83,6	85,0	84,2
	CRA S.PERTINI - SOLIERA	16	3	19	88,8	89,3	88,9
	CRA S.PERTINI - CAMPOGALLIANO	5	3	8	90,6	88,7	89,9
	CRA IL QUADRIFOGLIO	23	9	32	80,0	87,4	82,1
	C.P.CONVENZ. LE ROBINIE	6	1	7	80,0	100,0	82,9
	C.P.CONVENZ. VILLA AURORA	8	9	17	84,6	84,2	84,4
	C.P.CONVENZ. VILLA RICHELDI	1		1	88,0	0	88,0
SEMI RESIDENZIALE	CDA BORGOFORTINO	7	4	11	84,0	80	82,5
	CDA DE AMICIS	4	4	8	76,8	82,3	79,5
	CDA IL CARPINE	9	2	11	85,2	85	85,1
	CDA S.PERTINI - CAMPOGALLIANO	1	0	1	99,0	0,0	99
	CDA S.PERTINI - SOLIERA	5	2	7	85,8	92,5	87,7
Totale complessivo utenti		130	58	188			
				età media	83,0	83,4	83,2

(1) Compresi i trasferimenti da un servizio all'altro.

Nel servizio di Casa Residenza il 72,7% degli utenti sono femmine, contro il 27,3% di maschi. Negli ultimi due anni si è progressivamente abbassata l'età media delle donne in casa residenza, che risulta inferiore, in controtendenza con il dato storico precedente, all'età media degli uomini (donne 78,2 - uomini 82,2)..

Nel servizio di Centro Diurno la presenza femminile si attesta al 71,9%, contro il 28,1% di maschi; l'età media per le donne è 83,2 e per gli uomini 77,5.

➤ **Indice di ricambio dell'utenza nei vari servizi**

(nuovi ingressi a seguito di decessi, dimissioni o trasferimenti presso altri servizi in rapporto ai posti autorizzati):

SERVIZI RESIDENZIALI: 64,5%

SERVIZI SEMI RESIDENZIALI: 39,7%

Nel calcolare il dato del ricambio degli utenti nei servizi residenziali, rappresentato sinteticamente nel rapporto tra i nuovi utenti (entrati nel 2016) ed i posti autorizzati, non si è tenuto conto dei posti a gestione A.USL, presso la CRA "Il Carpine" destinati, in larga misura, ad ospitalità temporanea.

➤ **Classificazione del livello assistenziale degli UTENTI DISABILI**

Nel caso degli utenti disabili la classificazione, fatta al momento dell'accesso, non determina un livello assistenziale medio (case mix) ma viene considerata per unità con corrispondente quota individuale dell'onere a carico del FRNA (Fondo Regionale Non Autosufficienza). Negli schemi qui illustrati rappresentiamo il numero medio di utenti in carico nell'anno in base alla loro classificazione.

UTENTI DISABILI RESIDENZIALI

CLASSIFICAZIONE REGIONALE	L'ABBRACCIO	Fuori distretto
A	4,9	
B	8,1	
C	1,0	1,0

UTENTI DISABILI DI CENTRO DIURNO

CLASSIFICAZIONE REGIONALE → CENTRI DIURNI ↗	A	B	C	D	TOTALE
L'ABBRACCIO	2,0	7,2		0,0	9,1
BELCHITE	6,4	8,2	4,4	0,4	19,4
EMMANUEL	6,0	10,4	1,0	0,0	17,4
TOTALE	14,4	25,8	5,4	0,4	45,9
INCIDENZA	31,3%	56,1%	11,8%	0,9%	100%

Monitoraggio e controllo della qualità

➤ Indicatori dei dati di attività

Il controllo della qualità nei servizi a gestione diretta di ASP si avvale di un **SISTEMA DI RILEVAZIONE** di indicatori assistenziali volti a verificare la quantità delle prestazioni fornite e la qualità delle stesse nell'ottica del **MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA QUALITÀ**.

Questo sistema di rilevazione, in uso nelle Case Residenze e nei Centri diurni per anziani, utilizza diversi indicatori in relazione agli standards assistenziali individuati ed esplicitati per ciascun servizio nella Carta dei Servizi Aziendale.

Nell'ambito delle attività di **"CONTROLLO DI GESTIONE"** e "controllo di qualità del servizio socio-sanitario", l'Azienda, con la predisposizione di una contabilità analitica dei costi per centri di attività, sulla base degli esiti della rilevazione di specifici indicatori, può verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della propria azione amministrativa.

Nelle pagine successive sono rappresentati i risultati della rilevazione ed elaborazione di una parte di indicatori utilizzati nel corso del 2016, ritenuti maggiormente significativi per il Servizio di Casa Residenza e per il Servizio di Centro diurno, confrontati con gli esiti degli anni precedenti.

➤ Indagini di customer satisfaction (soddisfazione del cliente)

L'ascolto e la partecipazione degli utenti e dei loro familiari attraverso specifiche indagini sulla soddisfazione del cliente sono strumenti irrinunciabili, al fine del monitoraggio della qualità dei servizi resi.

Esperienze in questo ambito, precedenti alla costituzione di ASP, sono state realizzate nelle Case residenza Ten. Marchi (anno 2006).

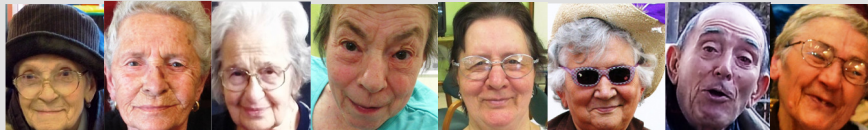
ASP ha in seguito realizzato apposite indagini nella Casa Residenza e centro diurno R. Rossi (anno 2012) e nel 2015 nei Centri diurni assistenziali Il Carpine e Borgofortino.

Le indagini sono state svolte con il metodo dell'intervista telefonica, assicurando rigoroso rispetto dell'anonimato e tutte le interviste sono state eseguite sempre dallo stesso intervistatore in modo da garantire uniformità interpretativa e metodologica.

Nel corso del 2016 i risultati dell'indagine realizzate presso i due centri diurni sono stati presentati ai familiari, al personale, ai volontari, agli amministratori degli enti locali ed ai fornitori:

INDAGINE SULLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Misurazione della soddisfazione degli utenti dei servizi di centri diurno assistenziale
"BORGOFORTINO" e "IL CARPINE"



INVITO ALLA PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

Sabato 23 luglio 2016 ore 10.00

presso la Sala polifunzionale CRA "Ten. L.Marchi" Via Catellani 9/A - Carpi

➤ **Comitati di collaborazione alla gestione**

ASP promuove nella Casa Residenza Anziani "Ten Marchi" la costituzione del Comitato di collaborazione alla gestione, composto da rappresentanti di Anziani, Parenti, Volontari e Personale della Casa Residenza, con il compito di monitorare il livello di applicazione degli impegni esplicitati nella Carta dei Servizi aziendale.

➤ **Incontri con i familiari/utenti**

L' ASP ritiene che un'efficace azione di controllo e monitoraggio del livello di qualità dei propri servizi debba tenere in alta considerazione il punto di vista degli utenti, intendendo per utente sia la persona direttamente assistita che i famigliari o altre persone di riferimento.

ASP promuove e sollecita la partecipazione attiva ai servizi, da parte degli ospiti e dei loro famigliari, ed i contatti diretti con il personale, come prima forma di tutela dell'utente e garanzia di trasparenza aziendale.

In occasione di modifiche organizzative nei servizi assistenziali o di interventi strutturali significativi ASP assicura la partecipazione e l'ascolto degli utenti/familiari convocando incontri assembleari per condividere progetti e fornire le opportune informazioni su eventuali cambiamenti organizzativi.

➤ Il Controllo di qualità nella Cara Residenza per anziani "Ten L. Marchi"

anno di riferimento ► INDICATORE ▼	2011	2012	2013	2014	2015	2016
N° posti autorizzati ⁽¹⁾	64	64 + 4	68	68	68	68
gg. effettiva presenza	22918	23824	24501	24448	24567	24.549
N° PAI (Piano Assistenziale) / N° posti	2,06	2,05	1,82	2,10	1,62	1,53
N° PAI / N° posti CONDIVISI con familiari ⁽²⁾						0,65
% utenti alzati 2 volte/giorno	68,0%	53,3%	49,3%	54,4%	54,4%	60,3%
N° bagni al mese per utente	4,8	3,7	3,6	3,6	3,6	3,6
% utenti accompagnati in bagno che possono trarne beneficio	28,1%	34,2%	43,0%	38,2%	32,8%	31,6%
% utenti con programma di riabilitazione funzionalità arti	33,2%	36,0%	46,7%	46,0%	44,1%	55,9%
% utenti che partecipano quotidianamente animazione	63%	61,7%	66,2%	66,2%	60,7%	62,2%
numero uscite sul territorio				30	9	13
N° prestazioni parrucchiere	393	324	323	384	380	394
N° prestazioni podologo	114	149	172	151	166	194
N° visite specialistiche	217	161	243	146	84	162
N° analisi cliniche effettuate	170	145	287	336	278	256
N° analisi cliniche/numero posti	2,66	2,13	4,22	4,9	4,1	3,8
N° lesioni decubito manifestate ⁽³⁾	16	29	25	14	29	18
numero cadute ⁽⁴⁾				32	43	37
N° gg. Ricovero ospedaliero	289	256	198	193	130	
N° dimissioni	20	42	15	19	16	18
di cui per decesso		33	14	19	16	18
di cui per aggravamento				0		/
gg. degenza media	1.610	1245	1410	1500	1395	1220

- (1) nel numero sono compresi i posti accreditati in deroga ed in via temporanea dopo il sisma del 2012
 (2) nuovo indicatore che misura la capacità del servizio di coinvolgere il familiare nella stesura del Piano assistenziale del proprio anziano
 (3) il dato si riferisce al numero delle lesioni, di qualsiasi grado, che si sono manifestate nell'anno sulla cute degli utenti e non va inteso come numero di utenti con lesioni
 (4) vengono valutate le cadute, anche quando non comportano esiti, al fine della puntuale valutazione del rischio e dell'eventuale aggiornamento del piano assistenziale

➤ Il Controllo di qualità nei CENTRI DIURNI per anziani

anno di riferimento → INDICATORI ↓	DE AMICIS					IL CARPINE					BORGOFORTINO					TOT 2015	TOT 2016
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016		
posti autorizzati	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	20	20	20	20	20	56	56
n° PAI/ n° utenti	2,7	2,6	2,8	5,10	4,33	2,50	1,33	2,33	2,50	1,11	1,3	1,4	0,9	1,5	1,7	1,98	2,4
n° anziani che utilizzano servizio di trasporto	3	5	8,5	7,8	6,4	8	10	13	10	12	4	6	4	2,5	5,3	20,05	24
n° di utenti che partecipano quotidianamente all'animazione (media)	11,8	16,3	17,8	15,2	15,8	14,5	17	16,75	13,75	12,5	14	18	17	14,0	15,9	42,95	44
n° uscite degli ospiti sul territorio	1	0	0	0	0	31	4	8	9	20	10	31	19	19	15	28	15
n° anziani con prestazioni sanitarie (medicazioni, terapie iniettorie...) media annuale	1,3	1,0	0,3	0,3	0,8	5	4	8,5	4,5	4	0	0	1,5	2	0	6,75	0,8
% anziani che effettuano riposo pomeridiano/posti autorizzati	26,7%	31,9%	26,4%	30,6%	30,0%	94,4%	100,0%	100,0%	75,8%	65,3%	70,0%	50,0%	65,0%	89,0%	84,6%	64,3%	58,5%
n° accompagnamenti in bagno giornalieri	50,3	52,0	53,8	47	46,3	17,5	30	53,75	43,5	51,3	42	24	26	18	19,4	108	65,7
n° giornate di assenza per ricovero ospedaliero	37	129	12	43	19	76	41	44	81	69	5	10	53	41	73	165	161,0
n° anziani con disturbi del comportamento (con possibilità di allontanamento dal servizio) (media)	6,3	7,0	7,3	7,2	6	1,5	2	4,25	2,75	2,5	2	0,0	0,0	1,0	1,0	10,95	9,5
n° anziani che non deambulano (utilizzo della carrozzina) media annuale	0	0,25	0	1,3	1,3	1,5	2	8,25	3,5	2,5	2	2	2,5	2,8	2,0	7,55	5,8
n° anziani che richiedono alimentazione personalizzata (media annuale)	9,8	8,0	8,8	9,2	7,5	5	3	1	1,25	2	2	1,5	1,5	0,0	0,0	10,45	9,5
n° dimissioni	8	10	9	10	11	14	10	14	15	17	13	11	9	10	9	35	37,0
di cui per																	
decesso/aggravamento	7	9	8	9	9	4	10	7	10	6	6	10	6	6	4	25	19,0
altro motivo	1	1	1	1	2	10		7	5	11	7	1	3	4	5	10	18,0
gg. degenza media	730	605	730	850		910	850	1060	665		1030	970	1.095	695			

Per alcuni indicatori il confronto tra i tre servizi necessita di ulteriori precisazioni:

- in generale i dati del C.D.A. De Amicis vanno valutati tenendo presente che si tratta di un servizio dedicato a soggetti dementi;
- si privilegia l'inserimento degli anziani con necessità di prestazioni sanitarie c/o il C.D.A. Il Carpine considerato che il servizio, essendo ubicato nello stesso stabile della Casa .Residenza il Carpine, può contare su una maggiore presenza di personale sanitario.



Rappresentazione dei risultati nei servizi a gestione diretta

I SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI



➤ **Casa Residenza per anziani Tenente Luigi Marchi**

La Casa Residenza si trova in Via Catellani n.9/A a Carpi; accoglie n. 68 anziani non autosufficienti che necessitano di assistenza socio-sanitaria integrata; è autorizzata per n.64 posti aumentati temporaneamente a n. 68, con deroga a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

Come è stato erogato il servizio

- La Casa residenza Ten. Marchi è gestita da ASP delle Terre d'Argine, in **regime di accreditamento definitivo, dal 01.01.2015**;
- ASP assicura la gestione diretta dell'attività di assistenza di base, riabilitativa, infermieristica e di animazione oltre ai servizi amministrativi e di segretariato sociale
- L'assistenza infermieristica è assicurata nella fascia oraria diurna dalle 07.00 alle ore 21.00.
- In convenzione con l'AUSL di Modena viene assicurata la presenza dal lunedì al venerdì del Medico di medicina generale con un piano orario prestabilito e quantificato in base al numero degli ospiti assistiti, oltre a prestazioni di medicina specialistica programmata in base al bisogno.
- I servizi alberghieri (vitto, lavanderia e pulizia locali) sono dati in appalto a imprese esterne.
- La manutenzione è stata in parte assicurata con personale dipendente e in parte affidata all'esterno.

A chi è stato erogato il servizio

ANZIANI (65 anni e oltre)

Presenti al 31.12.2016
per fasce di età

	da 65 a 74		da 75 a 79		da 80 a 89		90 e più (1)		TOTALE		
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
CRA TEN. MARCHI	2	2	1	3	12	23	5	20	20	48	67

(1) Presenti al 31.12.2016 n.2 Ultracentenarie

ADULTI (18 - 64 anni) **Presenti al 31.12.2016**

	da 45 a 64		
	M	F	
CRA TEN. MARCHI		1	1

Flusso degli ospiti nel corso del 2016

	MASCHI	FEMMINE
presenti al 1° gennaio	20	48
accolti nell'anno	3	15
deceduti nell'anno	-4	-48
dimessi nell'anno		
presenti al 31 dicembre	19	49

Totale giornate di accoglienza nel 2016

	Presenza Effettiva	Assenze Temporanee
CRA TEN. MARCHI	24.567	130

I SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI PER ANZIANI



➤ **Centro Diurno "IL CARPINE"** P.le Donatori di Sangue n.1 – Carpi

Il Centro Diurno è accreditato per n° 18 posti (ubicato all'interno dell'omonima Casa Residenza) per accoglienza diurna, temporanea o permanente, di anziani non autosufficienti o adulti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile.

➤ **Centro Diurno "BORGOFORTINO"** Viale Carducci n.34 –Carpi

Il Centro Diurno è accreditato per n° 20 posti destinati all'accoglienza diurna, temporanea o permanente, di anziani non autosufficienti o adulti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile.

➤ **Centro Diurno "DE AMICIS"** Via E. De Amicis n.59 - Carpi

Il Centro Diurno è accreditato per n° 18 posti, per accoglienza diurna e **temporanea**, in quanto dedicato esclusivamente al trattamento intensivo di una specifica tipologia di ospiti affetti da demenza.

Come è stato erogato il servizio

- Dal 01/01/2015 i servizi di Centro Diurno sono gestiti in regime di accreditamento definitivo con gestione diretta di ASP.
- Nello specifico ASP assicura la gestione diretta dell'attività di assistenza di base, riabilitativa, infermieristica e di animazione oltre a fornire servizi amministrativi e di segretariato sociale.
- I servizi alberghieri (vitto, lavanderia e pulizia locali) sono dati in appalto a imprese esterne; nei centri diurno De Amicis e Borgofortino la pulizia quotidiana dei locali è affidata a personale dipendente.
- La manutenzione è stata in parte assicurata con personale dipendente e in parte affidata all'esterno.
- I servizi sono aperti tutti i giorni feriali, nei centri Il Carpine e Borgofortino dalle ore 7.30 alle ore 19.30, nel Centro diurno De Amicis dalle 07.45 alle 19.45

A chi è stato erogato il servizio

	meno di 65		da 65 a 74		da 75 a 79		da 80 a 84		85 e più		TOTALE		
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
presenti al 31.12.2016													
C.D. IL CARPINE	2		1	4	0	1	1	2	1	4	5	11	16
C.D. BORGOFORTINO			2	2	3	2	0	2	2	5	7	11	18
C.D. DE AMICIS			1	2	2	2	3	5	2	0	8	9	17
TOTALE	2	0	4	8	5	5	4	9	5	9	20	31	51

Flusso degli ospiti nel corso del 2016	IL CARPINE		BORGOFORTINO		DE AMICIS	
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE
1. presenti al 1° gennaio	4	10	5	14	5	11
2. accolti nell'anno	5	15	4	4	5	8
3. deceduti nell'anno						
4. dimessi nell'anno	-4	-14	-2	-7	-2	-10
5. presenti al 31 dicembre	5	11	7	11	8	9
	16		18		17	

Totale giornate di accoglienza nel 2016

	Presenza Effettiva	Assenze Temporanee
C.D. IL CARPINE	4.316	68
C.D. BORGOFORTINO	5.434	96
C.D. DE AMICIS	4.423	66
	14.173	230

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

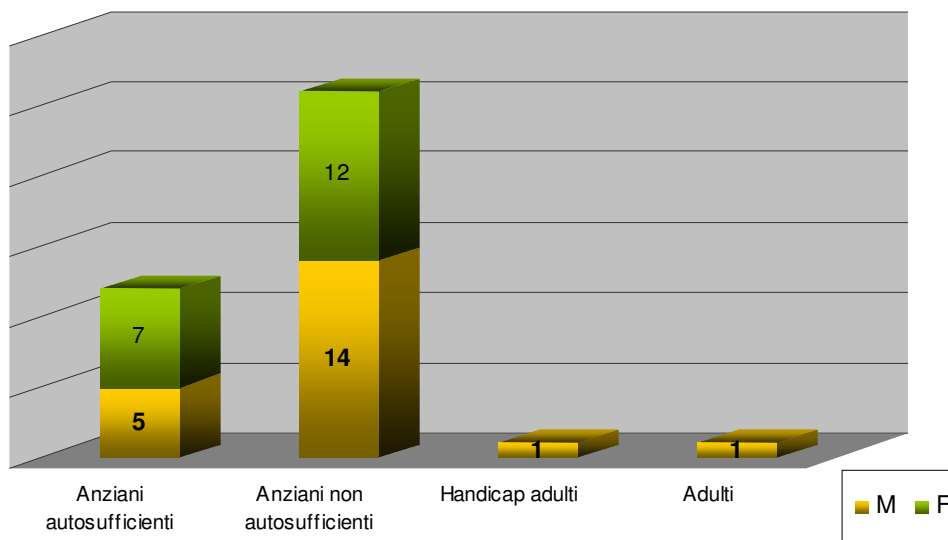
➤ SAD Comune di Novi di Modena

ASP ha in gestione diretta il Servizio di Assistenza Domiciliare per il territorio di Novi, accreditato ai sensi della DGR 514/2009 e s.m.i..

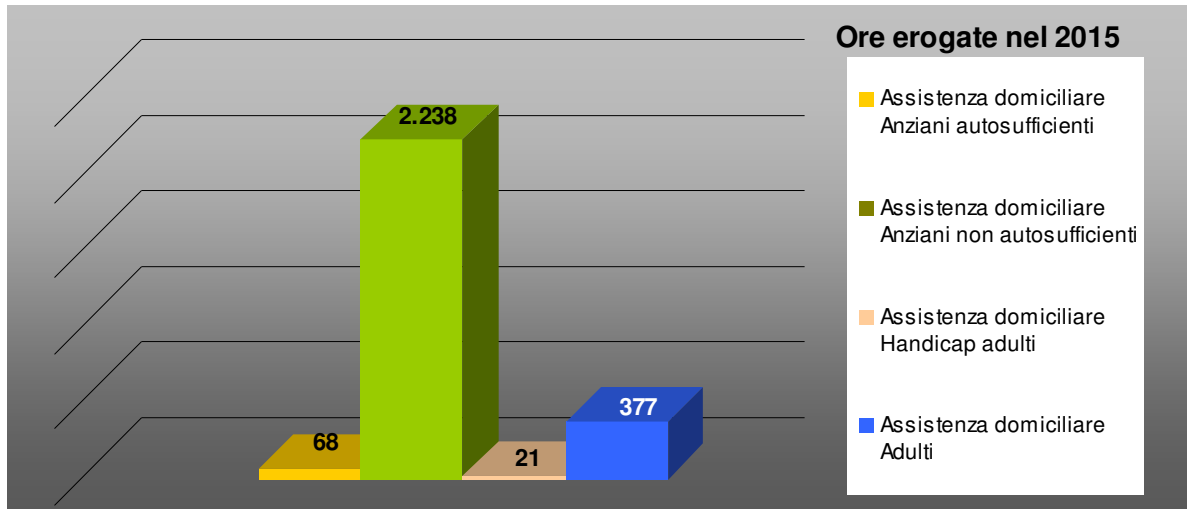
Come è stato erogato il servizio

- Il Servizio è stato da operatori di assistenza coordinati da una Referente delle Attività Assistenziali (RAA).
- È organizzato su 6 giorni alla settimana, dal Lunedì al Sabato, dalle 07.15 alle 14.15 e dalle 14.30 alle 19.00 nelle giornate di Lunedì, Mercoledì e Venerdì.
- Lo standard di assistenza nel 2016 ha assicurato la presenza media di 3 operatori di assistenza (OSS) coadiuvati da 1 Referente del servizio (RAA). Gli operatori del SAD di Novi, oltre ad erogare le prestazioni richieste dal servizio domiciliare, hanno fornito servizi di assistenza nell'ambito dei progetti: Home Care Premium e Sostegno alla domiciliarità (5xmille)
- Il responsabile dell'Attività assistenziale di ASP, insieme alla referente del Servizio domiciliare, in base alla disponibilità oraria, attiva l'assistenza domiciliare per i casi ritenuti più urgenti dandone comunicazione al Responsabile del Caso del Comune (Assistente sociale di riferimento)
- **Nel 2016 sono state erogate prestazioni per complessive ore n.3.462.**

A chi è stato erogato il servizio

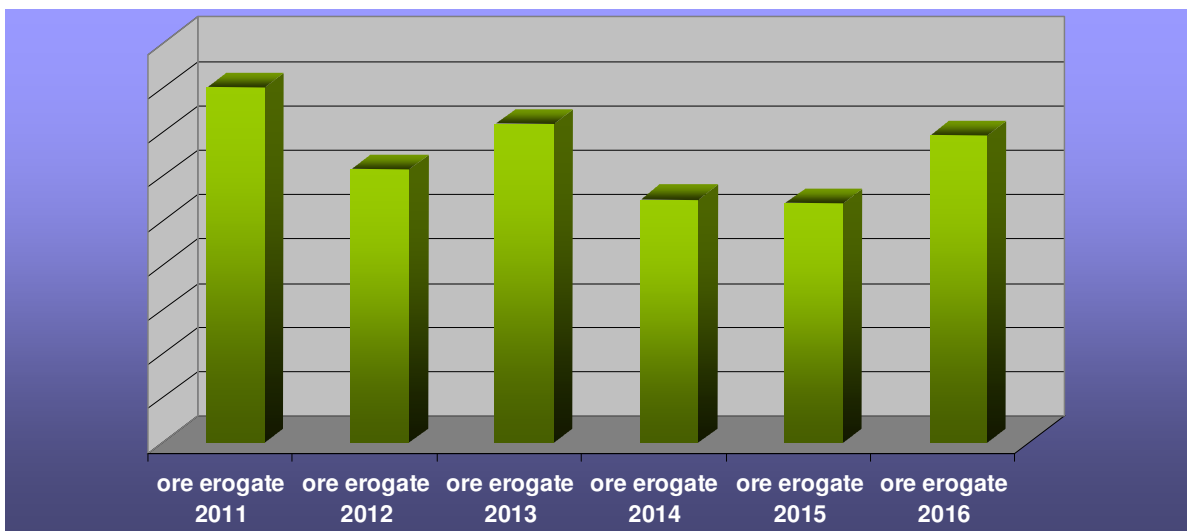


Totale ore di assistenza per tipologia utenti



Ore erogate nel periodo 2011 – 2016

Il grafico rappresenta l'andamento dell'attività, a partire dall'anno 2011; si evidenzia che l'attività ha subito una drastica riduzione nel 2012 (successivamente al sisma del 29/05/2012), con la successiva ripresa ancora inferiore ai livelli del 2011.

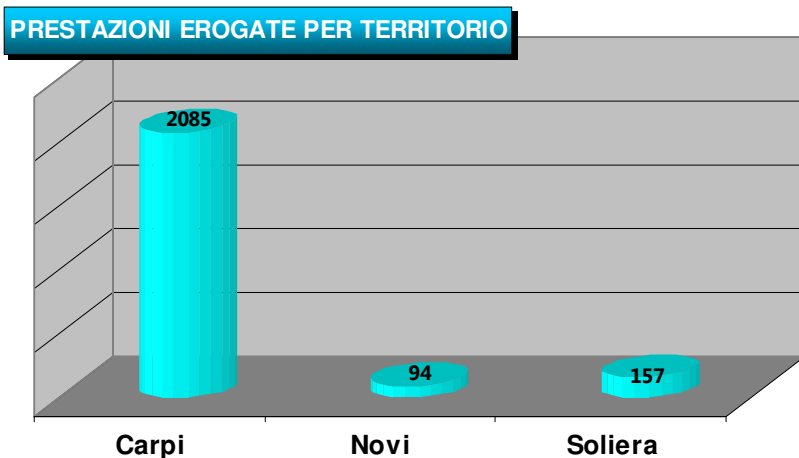


SERVIZIO DI PORTIERATO SOCIALE

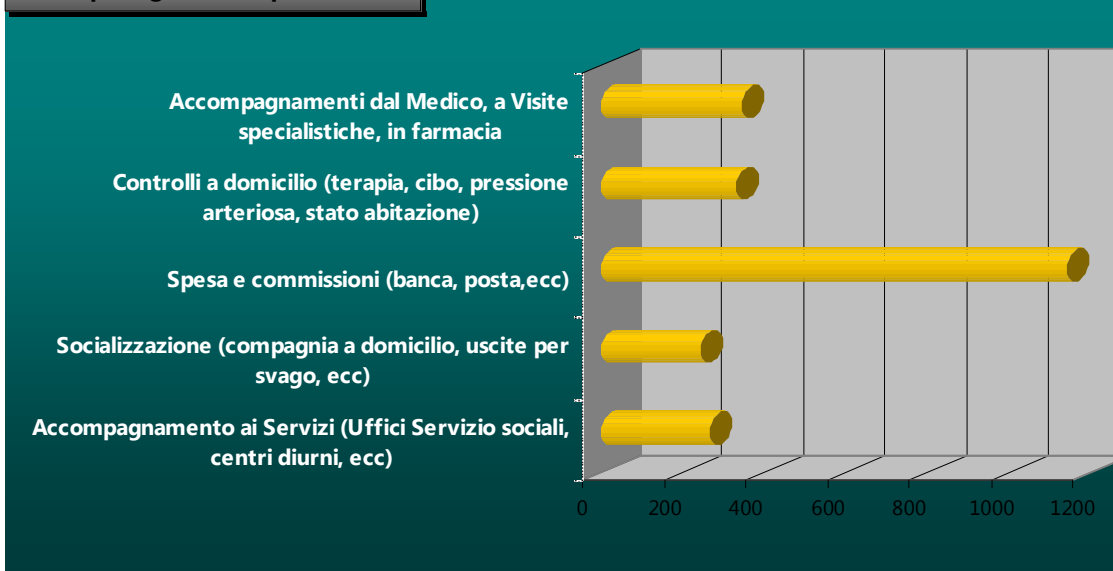
Il Servizio di Portierato sociale, in precedenza previsto solo per utenti fragili di Carpi, dal 2015 è stato esteso anche ad utenti di Soliera e Novi di Modena. Con la finalità di prevenire situazioni di criticità ed emergenza sociale il servizio, in stretto raccordo con le Responsabili del caso dei 4 territori comunali, è stato fornito ad utenti ad alta fragilità sociale segnalati dal servizio sociale del territorio di riferimento.

È organizzato su 6 giorni alla settimana, per 6 ore al giorno distribuite tra mattino e pomeriggio secondo i bisogni assistenziali segnalati, per un totale di **3125 ore** di effettiva prestazione, con un incremento del 16% rispetto al 2015.

Nel corso del 2016 sono stati presi in carico 50 utenti; il carico assistenziale degli utenti è differenziato per tipologia e quantità delle prestazioni fornite ad ogni assistito:



N° e tipologie delle prestazioni



PROGETTI ASSISTENZIALI INNOVATIVI

➤ “Da casa al circolo”

Intervento temporaneo a carattere sociale, finanziato con le quote del 5 per mille dell'IRPEF (anno d'imposta 2012) destinate al Comune di Carpi, con la finalità di consentire ad anziani in condizione di fragilità di continuare a frequentare i centri sociali di quartiere.

➤ “Sostegno alla domiciliarità”

Progetto temporaneo finanziato con le quote del 5 per mille dell'IRPEF (anno d'imposta 2012) destinate, in questo caso, al Comune di Novi di Modena, con la finalità di potenziare, nel periodo luglio-novembre, i servizi domiciliari erogati nel territorio novese.

➤ Il Progetto di animazione

L'attività di animazione nei servizi residenziali e semiresidenziali di ASP, finalizzata alla riabilitazione sociale e psico-fisica, è progettata partendo dai bisogni dei singoli ospiti, dalla conoscenza della loro storia e cultura e delle loro relazioni parentali.

Nella predisposizione del progetto è essenziale il contributo delle diverse figure professionali che si prendono cura dell'anziano; oltre all'animatore, il terapeuta della riabilitazione e in generale gli operatori sanitari, socio-sanitari, i familiari. Tutto si basa sul **lavoro di équipe**, che realizza l'integrazione tra le varie attività e figure professionali utilizzando, quale strumento indispensabile, il piano assistenziale individuale (**PAI**).

Il programma di animazione 2016, realizzato nei vari servizi assistenziali, è frutto di questo metodo integrato di progettazione di progetti strutturati di animazione, suddivisi tra:

- ✓ **attività quotidiane** consistente in semplici momenti di intrattenimento e varie attività occupazionali, rivolte a tutti gli ospiti, quali: l'ascolto di musica e proiezione di video, la tombola, i laboratori di falegnameria e di artigianato vario, la lettura dei giornali, l'assistenza religiosa.
Attività condotte dalle animatrici o dai volontari coadiuvati dal personale di assistenza;
- ✓ **attività più complesse** indirizzate a gruppi individuati in base ai diversi bisogni, quali: ginnastica di gruppo, incontri di Pet therapy, attività di Eutonia – Comunicazione Corporea, “Yoga ” teatro-terapia, musico-terapia.
Attività condotte dal Terapeuta della riabilitazione e/o dalle animatrici o da personale esperto sempre coadiuvati dalle animatrici e da volontari;
- ✓ **uscite e visite guidate** presso: fattorie didattiche, circoli sociali per incontri ricreativi e pranzi, partecipazione alle Feste e ricorrenze della comunità locale.
- ✓ **feste a tema** .

➤ Nuovi progetti di Animazione/Riabilitazione

PROGETTO TEATRO TERAPIA

Il progetto di teatro-terapia è da alcuni anni una attività quasi costante all'interno della CRA "Tenente Marchi", che ha portato alla nascita di una compagnia teatrale dal nome "La stadera" realizzando negli ultimi anni vari spettacoli sia all'interno della struttura che in altri Centri dell'Asp Terre d'Argine.



La teatro-terapia utilizza le potenzialità del "gioco delle parti" per sostenere interventi di prevenzione del benessere, di educazione, di integrazione e di cambiamento.

L'interpretazione di un ruolo in scena può consentire di esprimere delle parti di sé non quotidiane, ma che possono essere vissute attraverso la dimensione sicura del "personaggio". Il teatro diviene, in tal modo, un gioco di ruoli e di sensazioni che, attraverso l'interpretazione di storie reali o fittizie, consente di conoscersi, accettarsi, rivivere e condividere.

La teatro-terapia nell'anziano infatti è un ottimo strumento di supporto per mantenere attiva la memoria verbale, è un'ottima attività cognitiva ma è anche stimolazione corporea e motoria. Strumento utile a sostenere l'umore e la fiducia in se stessi attraverso occasioni che consentono di percepirsi ancora capaci di integrarsi all'interno di un'attività condivisa in gruppo.

Il progetto è supportato dalla Regista Angela Bassoli, direttrice della compagnia teatrale che ha seguito il progetto dalla nascita.

Nel 2016 il progetto è diventato un "progetto allargato" con la preziosa collaborazione di due classi quarte dell'Istituto Comprensivo "Carpi Centro" Scuola Primaria "M. Fanti" di Carpi con il sostegno e la disponibilità delle loro insegnanti.

Ad ogni anziano è stato proposto di raccontare un avvenimento della propria vita significativo o particolarmente vivo nella memoria, condiviso poi con il gruppo dei

partecipanti all'attività di teatro e con i bambini. Il copione teatrale è stato scritto partendo direttamente dalle storie raccontate, arricchito di frasi dialettali come continuità dell'esperienza linguistica dei bambini e come espressione familiare quotidiana dei nostri anziani. Le classi sono state coinvolte in momenti creativi con attività manuali di pittura per lo sfondo delle scene, riprendendo immagini e luoghi dei racconti.

In occasione della Festa d'estate dell'11 GIUGNO 2016 è stata fatta la rappresentazione pubblica dello spettacolo creato dalla compagnia "La Stadera" assieme alle classi coinvolte.

Il progetto, inoltre, ha partecipato alla **IV edizione di "La Passione di Assistere"** (concorso realizzato da TENA per premiare tutti gli operatori che con passione e impegno prestano la propria opera presso le Case di riposo), ASP delle TERRE D'ARGINE si è aggiudicato il **PRIMO PREMIO** in "Area Ricerca e Sviluppo Generazioni a confronto" ottenendo anche un riconoscimento economico del valore di € 5.000,00.



PERCORSO DI PET THERAPY RELAZIONALE INTEGRATA@

Obiettivo di questo percorso di cura attraverso la mediazione degli animali, realizzato presso la Casa residenza Marchi e i Centri diurni Borgofortino e Il Carpine, è la stimolazione al contatto fisico-emotivo e l'attivazione della sfera relazionale-affettiva.

La stimolazione all'apertura relazionale, al piacere del contatto fisico e alla narrazione di sé,

attraverso la pet therapy, perseguite anche in presenza di forti compromissioni psico-fisiche, sono state modulate sulle caratteristiche degli anziani in base alle loro specificità.

Il percorso di cura di Pet Terapy è stato integrato con l'introduzione di strumenti di rafforzamento cognitivo come i Tablet utilizzati come "album fotografici tematici", che chiamiamo "Pet Terapy integrata@". Tali strumentazioni sono utili supporti di rinforzo percettivo oltre a costituire un buon esercizio di mobilità fine.

Gli incontri con gli animali prevedevano due momenti: il primo contatto tra gli anziani e i cagnolini alternato alla visione di foto dei cani fatte con l' Ipad e la possibilità di farsi dei selfie; poi il Momento di gioco dove l'attenzione viene spostata al centro del cerchio con un gioco di intelligenza per i cani.

Tutti gli anziani vengono coinvolti nella preparazione

Al termine del progetto è stata predisposta una relazione per raccogliere i cambiamenti di relazione e di atteggiamento dimostrati dagli anziani coinvolti.



Il progetto è stato realizzato con la La Cooperativa Sociale LUNENUOVE, referente del progetto Dott.ssa Daniela Grenzi, psicologa, psicoterapeuta, formatrice e progettista di pet-therapy relazionale integrata, responsabile scientifica del Centro Armonico Terapeutico.

PROGETTO DI EUTONIA

Si tratta di un progetto sperimentato da qualche anno nel Centro diurno De Amicis e nella Casa Residenza Marchi. Attraverso il metodo Knill di contatto e comunicazione corporea (eutonia e metodo REME) il progetto dà la possibilità a un gruppo di utenti, individuati in base a specifiche caratteristiche, di entrare in relazione con il mondo esterno e di sviluppare una modalità di reciproca comunicazione attraverso canali sensoriali non verbali. Dopo la prima fase di sperimentazione con esperti esterni il personale di ASP coinvolto nell'attività ha acquisito e sviluppato le tecniche di contatto e di comunicazione ed è stato così possibile proseguire l'attività in autonomia anche nel 2016.



Il progetto è stato condotto da animatori e operatori sanitari e socio- sanitari, rivolto in particolare a gruppi di ospiti che presentano gravi deficit sia motori che cognitivi.

La ricerca della buona tonicità aiuta la persona con deficit gravi a sentirsi rassicurato e a riconoscere le persone che la circondano usando canali preferenziali quali la voce, la presa delle mani, il contatto muscolare mediato attraverso il massaggio con palle tattili, teli colorati, nastri e oggetti piacevoli e stimolanti al contatto.

PROGETTO DI MUSICOTERAPIA

➤ per la CRA "Marchi"

Programma musicale preventivo/terapeutico di gruppo che ha coinvolto circa 15 ospiti per la durata di 15 incontri con frequenza settimanale tra fine anno 2015 e inizio 2016.

Tra gli interventi riabilitativi un posto di rilievo è ricoperto dalla musicoterapia che dà aiuto espressivo e comunicativo all'anziano per perseguire assieme i seguenti obiettivi:

- valorizzare la persona nella sua globalità;
- attivare e mantenere nell'anziano l'interesse per una socialità viva e positiva;
- stimolazione a livello mnemonico con le canzoni che piacciono a loro a cui associano ricordi della loro vita;
- fornire momenti di benessere condiviso dagli ospiti;
- cantare e suonare individualmente e in gruppo.

➤ per il CDA "De Amicis" dedicato a Soggetti Dementi

Nell'assistenza della persona affetta da demenza, con disturbi cognitivo-comportamentali, si stanno utilizzando nuovi approcci terapeutici, tra i quali la musicoterapia, effettuata attraverso il canale sonoro-musicale, che si discosta però dall'idea di semplice stimolazione musicale o ascolto di brani.

La musicoterapia agisce sugli aspetti psichici della persona favorendo una migliore integrazione e una riduzione dei comportamenti disturbanti, stimolando nuovi canali tra cui l'attivazione sinestesica e le emozioni.

Il progetto, sviluppato in 10 incontri settimanali da aprile a giugno, ha coinvolto circa 9 anziani sui seguenti obiettivi:

- creare routine che permettano il riconoscimento della sala di musicoterapia
- cogliere le potenzialità delle persone e valorizzarle
- ripensare ai sintomi come nuovi canali di comunicazione e trovare strategie di contatto
- sperimentare l'uso dello strumento e di strumenti diversi
- favorire un ascolto attivo (riconoscimento ritmo- melodia)

Entrambi i progetti sono stati condotti dall'insegnante Giuliana Galante



PROGETTO "L'ORTO FIORITO" della CRA Marchi

Vivere a contatto con il verde, assaporare la bellezza di piante e fioriture, curare e coltivare piante e giardini fa stare meglio.

E' da questa considerazione che è nata l'idea del progetto: arricchire l'orto esistente e pazientemente coltivato da un nostro volontario e curato in modo particolare da un anziano ospite dalla Casa residenza, di un angolo fiorito e di un angolo di giardino profumato con piante officinali. L'intenzione è quella di valorizzare l'attività di orto-terapia. Gli effetti positivi di questa terapia sono ormai riconosciuti, si sa che la cura e coltivazione delle piante influisce sia sulla sfera fisica che su quella psichica e che ha valore importante per chi vive uno stato di malattia o di disabilità come i nostri anziani residenti nella CRA.



PARTE TERZA:

RENDICONTAZIONE delle RISORSE DISPONIBILI E UTILIZZATE



Risorse Economico-Finanziarie

La gestione economico-finanziaria 2016 chiude segnando un pareggio attraverso una contribuzione da parte dell'Unione Terre d'Argine che garantisce la copertura:

- dei mancati ricavi da utenti dovuti all'applicazione di una retta calmierata;
- dei costi per le prestazioni extra-standard regionale non finanziati dal Fondo Regionale Non Autosufficienza (FRNA);
- dei costi per lo svolgimento delle attività di sub-committenza richieste dall'Unione.

1. DATI ECONOMICI ANALITICI

In questa prima sezione della Parte terza del Bilancio sociale si rendicontano in schemi sintetici i risultati economici dei servizi istituzionali socio-sanitari assistenziali, suddivisi dapprima per area di intervento e successivamente per tipologia di servizio di Casa Residenza, di Centro Diurno, di Assistenza domiciliare e di Portierato sociale.

1.1. Risultati economici per area di intervento

Nello schema seguente si rappresentano i dati di costo e i dati di ricavo dell'attività di ASP, **sia in qualità di gestore che in qualità di sub committente**, suddivisa per area di intervento (anziani, disabili) .

Dettaglio voci di costo e voci di ricavo per area di intervento

PIANO DEI CONTI	CASA RESIDENZA	CENTRO DIURNO	SAD (Servizio assistenza domiciliare)	Servizi collaterali al SAD (Pasti, Portierato, ecc.)	TOTALE AREA ANZIANI
TOTALE COSTI	12.907.062,00	1.729.561,00	1.404.724,00	529.474,00	16.570.821,00
TOTALE RICAVO	12.907.062,00	1.729.561,00	1.404.724,00	529.474,00	16.570.821,00
RETTE	5.503.831,00	572.335,00	255.536,00	177.504,00	6.509.206,00
ONERI A.USL	4.803.574,00	517.457,00	761.208,00	31.478,00	6.113.717,00
ALTRI RICAVI	1.862.257,00	177.031,00	33.589,00	218.325,00	2.291.202,00
CONTRIBUTI COMUNE	737.400,00	462.738,00	354.391,00	102.167,00	1.656.696,00

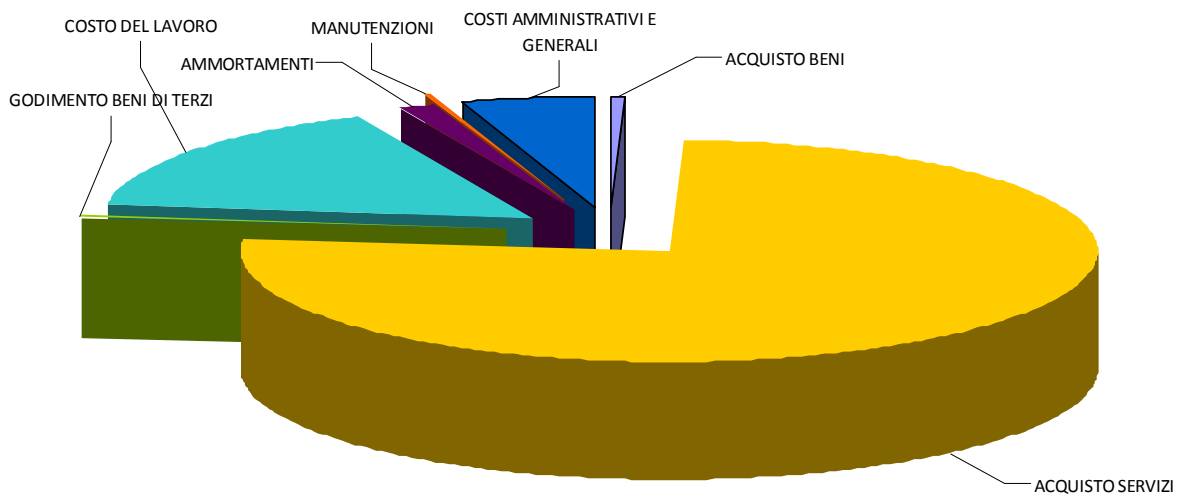
PIANO DEI CONTI	SERVIZIO RESIDENZIALE	CENTRI DIURNI	ADI socio educativa MATEMAGICA	TOTALE AREA DISABILI
COSTO SERVIZIO	1.054.861,00	1.598.216,00	2.653.077,00	5.306.154,00
TOTALE RICAVO	1.054.861,00	1.598.216,00	2.653.077,00	5.306.154,00
rette	82.195,00	61.021,00	143.216,00	286.432,00
oneri A.USL	752.694,00	1.120.848,00	1.873.542,00	3.747.084,00
Altri ricavi	49.081,00	46.537,00	95.618,00	191.236,00
Contributo dei Comuni	170.891,00	369.810,00	540.701,00	1.081.402,00

PIANO DEI CONTI	GEST.PATR.INATTIVO	OPERAZIONE CORTILE	TOTALE ATTIVITÀ COMMERCIALE
COSTO SERVIZIO	11.750,00	18.965,00	30.715,00
TOTALE RICAVO	11.750,00	18.965,00	30.715,00
CONTRIBUTI COMUNE	6.723	14.347	21.070
ALTRI RICAVI	5.027	4.618	9.645,00

Principali componenti di costo

Componente di costo	2016	2015	Variazione €	Variazione %
ACQUISTO BENI	108.723	129.960	21.237	19,53%
ACQUISTO SERVIZI	14.488.140	14.178.565	-309.575	-2,14%
GODIMENTO BENI DI TERZI	20.476	23.737	3.261	15,93%
COSTO DEL LAVORO	3.144.916	2.800.621	-344.295	-10,95%
AMMORTAMENTI	250.818	257.983	7.165	2,86%
MANUTENZIONI	47.695	53.624	5.929	12,43%
COSTI AMMINISTRATIVI E GENERALI	969.969	80.997	-888.972	-91,65%
TOT	19.148.758	17.617.392	-1.531.366	-8,00%

Rappresentazione grafica dell'incidenza delle varie componenti di costo

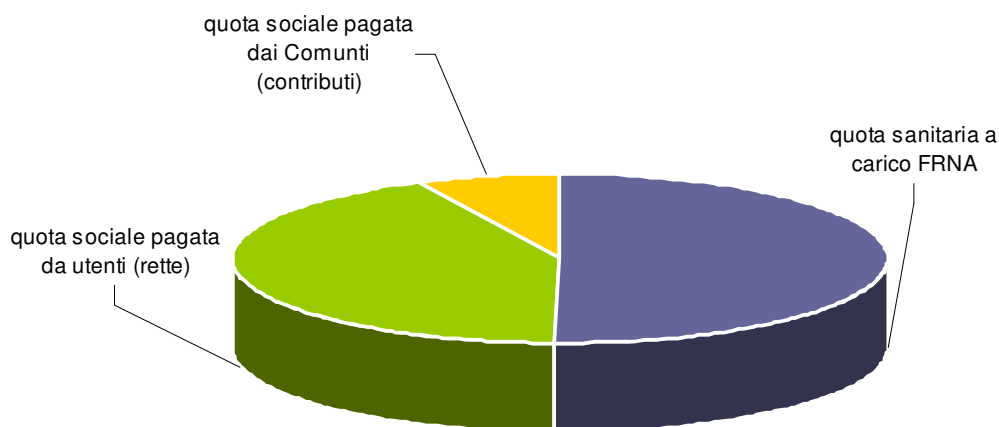


1.2. Risultati economici per tipologia di servizio

Qui di seguito si rappresenta con maggior dettaglio il risultato economico dell'attività socio assistenziale riferita ai **servizi gestiti direttamente da ASP** suddivisa per tipologia di servizio.

Casa Residenza per anziani

Ricavi medi	retta giornaliera utente/famiglia	retta media pagata da utente/famiglia	Contributo del Comune (1)	Quota a carico SSN/FRNA
C.R.A. TEN. MARCHI	€ 50,05	€ 45,27	€ 7,86	€ 54,00



Costi medi

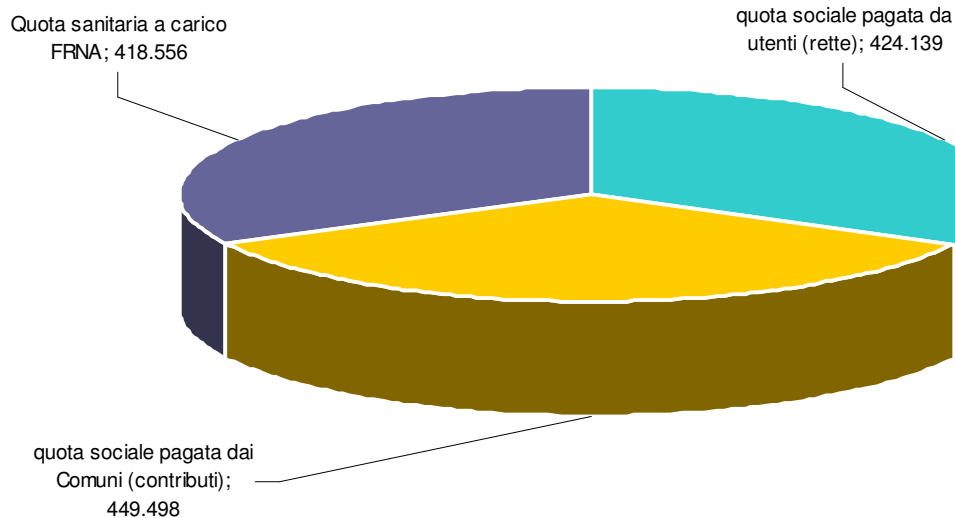
RICAVI	C.R.A. Ten. MARCHI
rette	1.119.062
oneri A.USL	1.058.935
Concorsi/rimborsi vari (pers.sanitario, ecc.)	275.410
Altri ricavi	16.156
Contributo dei Comuni (1)	194.418
costi capitalizzati	170.523
TOTALE	2.834.503
COSTI	
Acquisto di beni e servizi	841.567
Personale	1.610.783
Ammortamenti	201.042
Altro	181.110
TOTALE	2.834.503
TOTALE gg. di presenza (e assenze remunerate)	24.721

costo medio € 114,66

(1) Il contributo dei Comuni è dato a fronte di maggiore assistenza erogata rispetto ai parametri regionali e ad integrazione delle rette previste a carico degli utenti.

Centro diurno per anziani

Ricavi medi	retta giornaliera utente/famiglia		retta media pagata da utente/famiglia	Contributo del Comune	Quota a carico SSN/FRNA
	retta fissa	trasporto e cena			
C.D. IL CARPINE	€ 29,00	€ 6,75	€ 29,47	€ 28,56	€ 24,53
C.D. BORGOFORTINO	€ 29,00	€ 6,75	€ 25,55	€ 24,40	€ 20,47
C.D. DE AMICIS	€ 29,00	€ 6,75	€ 27,65	€ 27,15	€ 34,31



Costi medi

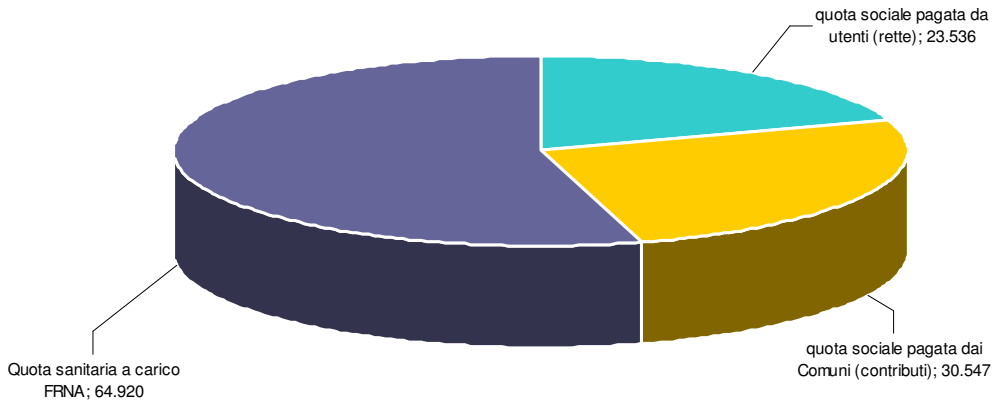
Costo medio del servizio di Centro diurno				
RICAVI	C.D. IL CARPINE	C.D. BORGOFORTINO	C.D. DE AMICIS	DE
rette	129.851,00	157.654,00	136.634,00	
oneri A.USL e rimborsi vari (pers.sanitario, ecc.)	123.833	137.815,00	156.908,00	
offerte	47	52,00	747	
Altri ricavi	17.485	6.359,00	12.684	
Contributo dei Comuni ⁽¹⁾	142.886,00	151.849,00	154.763,00	
TOTALE	414.102	453.729	461.736	
COSTI				
Acquisto di beni e servizi	101.028,00	104.671,00	104.369,00	
Personale	276.799,00	323.098,00	329.772,00	
Altro	36.275,00	25.960,00	27.595,00	
TOTALI	414.102	453.729	461.736	€ 1.329.567,00
TOTALE gg. di presenza e assenze remunerate	4.384	5.530	4.489	14.403
costo medio	€ 94,46	€ 82,05	€ 102,86	€ 92,31

(1) Il contributo dei comuni è dato a fronte di maggiore assistenza erogata rispetto ai parametri regionali e ad integrazione delle rette previste a carico degli utenti.

Assistenza domiciliare

Ricavi medi	retta media oraria pagata da (1) utente/famiglia	Contributo del(1) Comune	Quota a carico(1) SSN/FRNA
ADI NOVI DI MODENA	6,80	8,82	€ 18,75

(1) Importi medi orari considerando che la prestazione oraria può essere resa da n.1 oppure n.2 operatori.



Costi medi

RICAVI	ADI -Novi di Modena	
rette	23.536	
oneri A.USL e rimborsi vari (pers.sanitario, ecc.)	64.920	
offerte	15	
Altri ricavi	906	
Contributo dei Comuni ⁽¹⁾	30.547	119.924
COSTI		
Acquisto di beni e servizi	15.158	
Personale	96.576	
Ammortamenti	2.164	
Altro	6.026	119.924
TOTALE ore erogate		3.462
costo medio		€ 34,64

Portierato sociale - Costi medi

RICAVI	PORTIERATO SOCIALE	
rette	0	
oneri AUSL	0	
Contributo dei Comuni	47.023	
Costi capitalizzati	214,80	
Altri ricavi	30000	Totale 77.238
COSTI		
Acquisto di beni e servizi	3.367	
Personale	58.614	
Ammortamenti	225	
Altro	15.031	Totale 77.238
TOTALE ore erogate		3.125
costo medio		€ 24,72

2 . DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

A) Conto Economico riclassificato secondo lo schema a Prodotto interno lordo (**PIL**) e Risultato Operativo Caratteristico (**ROC**) con valori assoluti e percentuali

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	%
+ ricavi da attività di servizi alla persona	15.080.883		79,33%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	604.286		3,18%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	249.063		1,31%
+ contributi in conto esercizio	2.345.926		12,34%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:	0		0,00%
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)	730.125		0,00%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)		19.010.283	96%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	107.355		0,56%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	1.368		0,01%
- costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)	14.530.945		76,44%
- <i>Ammortamenti:</i>	45.933		0,24%
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	250.818		
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	- 204.885		
- <i>Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti</i>	118.021		0,62%
- <i>Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e i costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)</i>	3.365.077		17,70%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)		841.584	4,43%
+ <i>proventi della gestione accessoria:</i>	130.711		0,69%
- proventi finanziari	1.258		
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	129.453		
- <i>oneri della gestione accessoria:</i>	-969.969		-5,10%
- <i>oneri finanziari</i>	0		
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	969.969		
Risultato Ordinario (RO)		2.326	0,01%
+/- <i>proventi ed oneri straordinari:</i>	0		0,00%
Risultato prima delle imposte		2.326	0,01%
- <i>imposte sul "reddito":</i>	-2.326		-1,22%
- IRES	-2.326		
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)	0		
Risultato Netto (RN)		0	0,00%

B) Stato Patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali

ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
CAPITALE CIRCOLANTE		12.887.362	55,17%
<i>Liquidità immediate</i>	1.122.762		4,97%
. Cassa	2.293		0,01%
. Banche c/c attivi	1.120.469		4,96%
. c/c postali	-		
<i>Liquidità differite</i>	9.756.924		43,21%
. Crediti a breve termine verso la Regione /Provincia	1.762.070		7,80%
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	1.742.647		7,72%
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	2.109.404		9,34%
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	12.941		0,06%
. Crediti a breve termine verso l'Erario	31.616		0,14%
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	1.068.255		4,73%
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	105.149		0,47%
. Altri crediti con scadenza a breve termine	2.899.417		12,84%
(-) Fondo svalutazione crediti			0,00%
. Ratei e risconti attivi	25.425		0,11%
. Titoli disponibili	-		0,00%
<i>Rimanenze</i>	2.007.676		6,99%
. rimanenze di beni socio-sanitari	13.296		0,06%
. rimanenze di beni tecnico-economali	1.564.466		6,93%
. Attività in corso	-		
. Acconti	429.914		
CAPITALE FISSO		9.690.880	42,92%
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>	9.558.838		42,34%
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	8.314.235		36,82%
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	1.055.868		4,68%
. Impianti e macchinari	65.045		0,29%
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	10.817		0,05%
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	72.584		0,32%
. Automezzi	29.876		0,13%
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	10.413		0,05%

(-) Fondi ammortamento				0,00%		
(-) Fondi svalutazione immobilizzazioni				0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti	-			0,00%		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		54.955		0,00%	0,24%	
. Costi di impianto e di ampliamento	-			0,00%		
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	11.458			0,05%		
. Migliorie su beni di terzi	12.718			0,06%		
. Altre immobilizzazioni immateriali	30.779			0,14%		
(-) Fondi ammortamento				0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti	-			0,00%		
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		77.087		0,00%	0,34%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	-			0,00%		
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	-			0,00%		
. Partecipazioni strumentali	-			0,00%		
. Altri titoli	-			0,00%		
. Mobili e arredi di pregio artistico	77.087			0,34%		
TOTALE CAPITALE INVESTITO			22.578.242			98,10%
PASSIVITA' – FINANZIAMENTI		PARZIALI	TOTALI		VALORI %	
CAPITALE DI TERZI			8.281.187			36,68%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		7.684.886			34,04%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere	-			0,00%		
. Debiti vs fornitori	5.085.353			22,52%		
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	-			0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	4			0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Erario	61.988			0,27%		
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	-			0,00%		
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.383			0,07%		
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	276.859			1,23%		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	820			0,00%		

. Debiti per fatture da ricevere	2.210.796			9,79%		
. Quota corrente dei mutui passivi	-			0,00%		
. Fondi per oneri futuri di breve termine	-			0,00%		
. Fondi rischi di breve termine	-			0,00%		
. Ratei e risconti passivi	32.683			0,14%		
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		596.301			2,64%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori	-			0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione /Provincia/Comuni	-			0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	-			0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	-			0,00%		
. Mutui passivi	-			0,00%		
. Fondo imposte	596			0,00%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	557.334			2,47%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine	38.371			0,17%		
CAPITALE PROPRIO			14.297.055			63,32%
<i>Finanziamenti permanenti</i>		14.297.055			63,32%	
. Fondo di dotazione	5.148.891			22,80%		
(-) crediti per fondo di dotazione	-			0,00%		
. Contributi in c/capitale	9.052.662			40,09%		
(-) crediti per contributi in c/capitale	-			0,00%		
(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto	-			0,00%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	64.157			0,28%		
. Donazioni di immobilizzazioni	31.345			0,14%		
. Riserve statutarie	-			0,00%		
. Utili di esercizi precedenti				0,00%		
(-) Perdite di esercizi precedenti				0,00%		
. Utile dell'esercizio	-			0,00%		
(-) Perdita dell'esercizio				0,00%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			22.578.242			100,00%

C) Rendiconto di liquidità.

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'

+ UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	0
+ Ammortamenti e svalutazioni	250.818
+ Minusvalenze	75
- Plusvalenze	0
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	118.021
- Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	204.885
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	573.799
- Incremento/+ decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	-1.379.434
- Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	-8.770
- Incremento/+ decremento Rimanenze	-423.554
+ Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	-143.083
+ Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	713.668
+ Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	12.009
+ Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	0
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	-655.365
- Decrementi/+ incrementi Mutui -	
+ Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-7.935
+ Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	39.411
+ Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	0
FABBISOGNO FINANZIARIO	-623.889
+ Incremento/-decremento contributi in c/capitale	-845.132
+ Incremento/-decremento riserve o utili a nuovo	0
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	-1.469.021
Disponibilità liquide all'1/1/2016	2.591.785
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.122.764

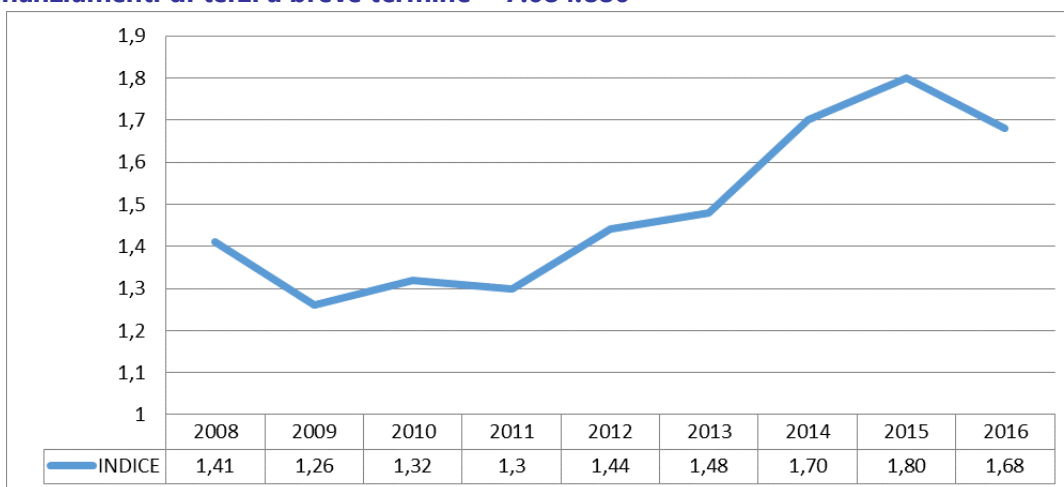
3. INDICI E MARGINI

A) Indici di liquidità

Gli Indici di liquidità hanno lo scopo di verificare se l'impresa ha una soddisfacente situazione di liquidità:

“Indice di Liquidità Generale o Current Ratio”

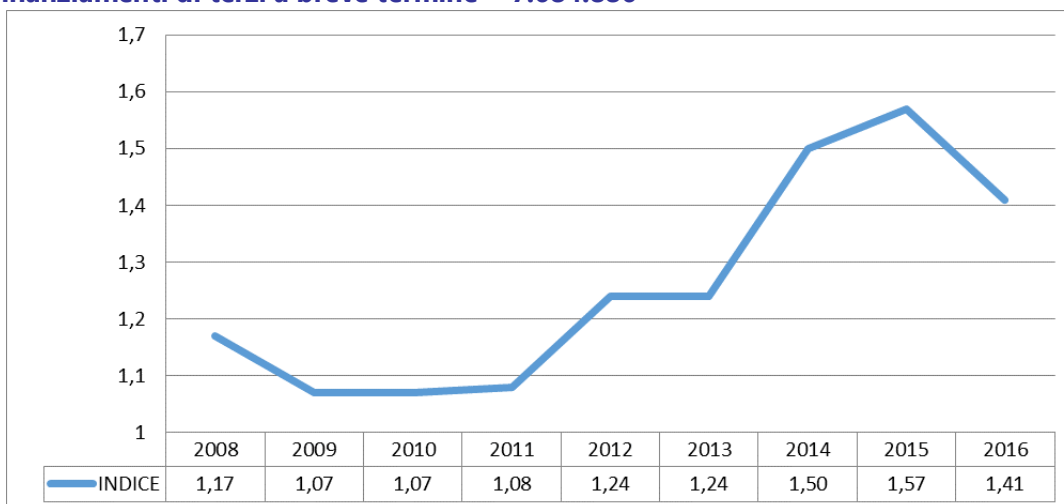
$$\frac{\text{Attività correnti } 12.887.362}{\text{Finanziamenti di terzi a breve termine } 7.684.886} = 1,68$$



Tale indice rappresenta la capacità dell'ASP di coprire le uscite a breve termine, generate dalle passività correnti con le entrate a breve generate dalle attività correnti. L'indice > 0 denota che l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future derivanti dalle attività correnti.

Indice di Liquidità Primaria o “Quick Ratio”

$$\frac{\text{Liquidità immediate e differite } 10.879.686}{\text{Finanziamenti di terzi a breve termine } 7.684.886} = 1,41$$



Tale indice rappresenta la capacità dell'ASP di coprire le uscite a breve termine, generate dalle passività correnti, con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. Essendo > 0 dimostra che l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future.

“Tempi medi di pagamento dei Debiti Commerciali”

$$\frac{\text{Debiti medi vs fornitori } 5.085.353}{\text{Acquisti totali } 14.638.300} \times 360 = 125,06$$

“Tempi medi di pagamento dei Debiti Commerciali”

$$\frac{\text{Crediti medi da attività istituzionale } 7.969.429}{\text{Ricavi per attività istituzionale } 15.080.883} \times 360 = 190,24$$

B)Indici di redditività

“Indice di incidenza Della Gestione Extracaratteristica”

$$\frac{\text{Crediti medi da attività istituzionale } 0}{\text{Ricavi per attività istituzionale } 841.584} = 0,00$$

“Indice di onerosità finanziaria”

$$\frac{\text{Oneri finanziari } 0}{\text{Capitale di terzi medio } 8.281.187} = 0,00\%$$

“Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile”

$$\frac{\text{Proventi canonici di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni* X 100 } 604.286}{\text{Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale } 9.370.103} = 6,45\%$$

“Indice di redditività netta del patrimonio disponibile”

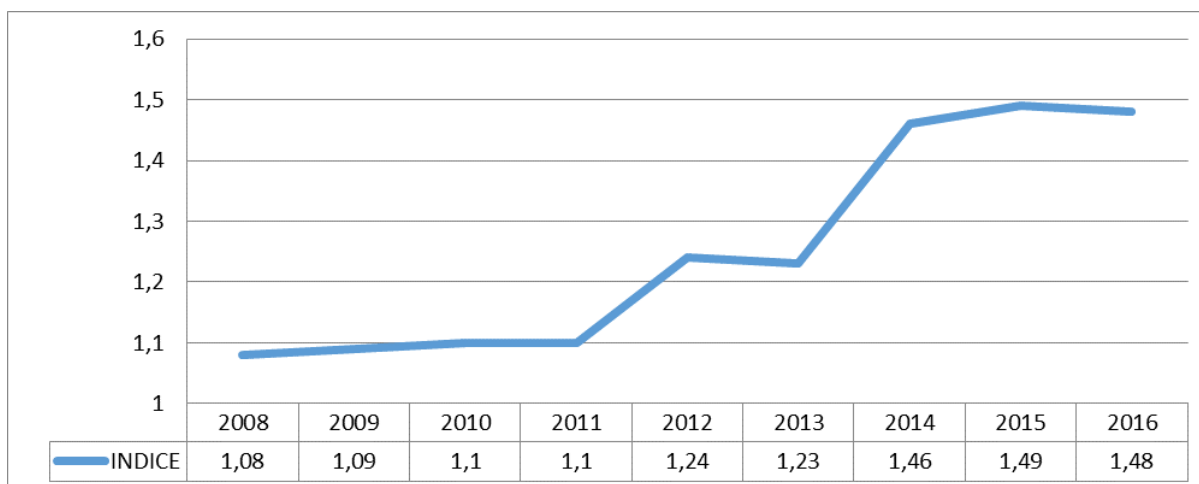
$$\frac{\text{Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile* } 597.563}{\text{Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale } 9.370.103} = 6,38\%$$

C) Indici di solidità patrimoniale

L'analisi della solidità patrimoniale esamina la struttura del patrimonio, al fine di accertarne le condizioni di equilibrio nella composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento. Gli indici di struttura (solidità patrimoniale) consentono di controllare il grado di autonomia finanziaria e l'equilibrio della struttura finanziaria e patrimoniale dell'Azienda.

“Indice di copertura delle immobilizzazioni” ⁽¹⁾

$$\frac{\text{Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine } 14.297.055}{\text{Immobilizzazioni } 9.690.880} = 1,48$$



Mette in relazione le risorse durevoli dell'Azienda (Patrimonio Netto e Debiti a medio/lungo termine) con gli impieghi in immobilizzazioni. Tale indicatore esprime l'esistenza o meno di un equilibrio strutturale fra fonti consolidate e impieghi in attività immobilizzate da cui deriva la porzione più cospicua del fabbisogno durevole di capitale.

L'indice > 1 rappresenta equilibrio nella relazione tra investimenti e finanziamenti

“Indice di AUTOCopertura delle immobilizzazioni”

$$\frac{\text{Capitale proprio } 14.297.055}{\text{Capitale fisso (Immobilizzazioni) } 9.690.880} = 1,48$$

⁽¹⁾Data l'esiguità dei debiti a m/l termine, l'andamento di questo indice replica esattamente l'indice di auto copertura delle immobilizzazioni.

Risorse Umane

Nei servizi di ASP la risorsa umana occupa un ruolo di grande rilievo, in quanto, ovviamente, nei servizi alla persona ha un peso numerico certamente più rilevante che in altre tipologie di servizio, rilievo ancor più accentuato rispetto alla "qualità" dei servizi resi, qualità che discende direttamente dalla competenza e dalla **PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE**, sia che si parli di personale assistenziale che amministrativo.

L'Azienda, pertanto, riconosce al proprio personale, dipendente o convenzionato, e ai propri collaboratori un ruolo primario per il raggiungimento delle finalità istituzionali, e ritiene indispensabile promuovere un costante sviluppo delle professionalità presenti.

Tra le risorse umane su cui può contare l'asp delle terre d'argine un notevole contributo viene dato anche dalla presenza diffusa dei **VOLONTARI**.

1. IL PERSONALE DI ASP

1.1 La Selezione del Personale

In ASP le procedure per la selezione del personale sono quelle previste per gli enti pubblici:

- concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato;
- mobilità tra enti per assunzione a tempo indeterminato (in applicazione dell'art.30 del D.Lgs. n.165 del 30/03/2001);
- attivazione di graduatorie a seguito di selezione pubblica per assunzione a tempo determinato;
- Contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato

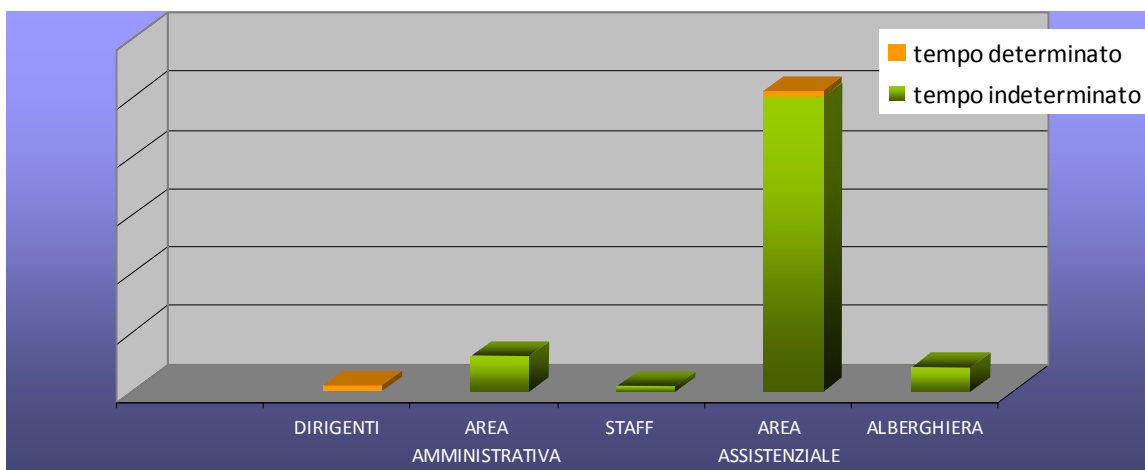
Nei confronti del personale inserito in ciascun servizio ASP adotta un protocollo di inserimento, che prevede:

- informazione/formazione sui rischi nei luoghi di lavoro prevista dal D.Lvo n.81/2008 e sul corretto utilizzo dei DPI (Dispositivi di protezione individuale) quando previsti
- addestramento alla mansione con affiancamento a personale già addestrato e supervisione di un Responsabile, addestramento formalizzato in un apposito verbale
- sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lvo n.81/2008
- consegna di formale incarico per il trattamento dei dati personali degli utenti e relative istruzioni per la corretta tutela dei dati personali
- consegna del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento aziendale.



1.2 La nostra Dotazione Organica

Qualifiche professionali	N. dipendenti TEMPO INDETERMINATO	N. dipendenti TEMPO DETERMINATO	TOT PERSONALE DIPENDENTE
ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	2	-	2
CUOCO	1	-	1
MANUTENTORE	1	-	1
A.D.B.	2	-	2
COLLAB. AADIB	1	-	1
COLLAB. OSS	10	-	10
COLLAB. SOCIO ASSISTENZIALE	10	-	10
O.S.S.	20	-	20
R.A.A.	1	-	1
R.D.N.	3	-	3
ANIMATORE	1	-	1
COORDINATORE	2	-	2
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4	-	4
ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE	1	-	1
RESP. IN STAFF ALLA DIREZIONE	1	-	1
RESP. AREA AMMINISTRATIVA	1	-	1
RESP. AREA ANZIANI		1	1
DIRETTORE		1	1
TOTALE COMPLESSIVO	61	2	63



Nel corso dell'anno ci sono state n° 6 cessazioni dal servizio **di OSS** per dimissioni volontarie e/o passaggio ad altro ente.

1.3 Il Lavoro Somministrato

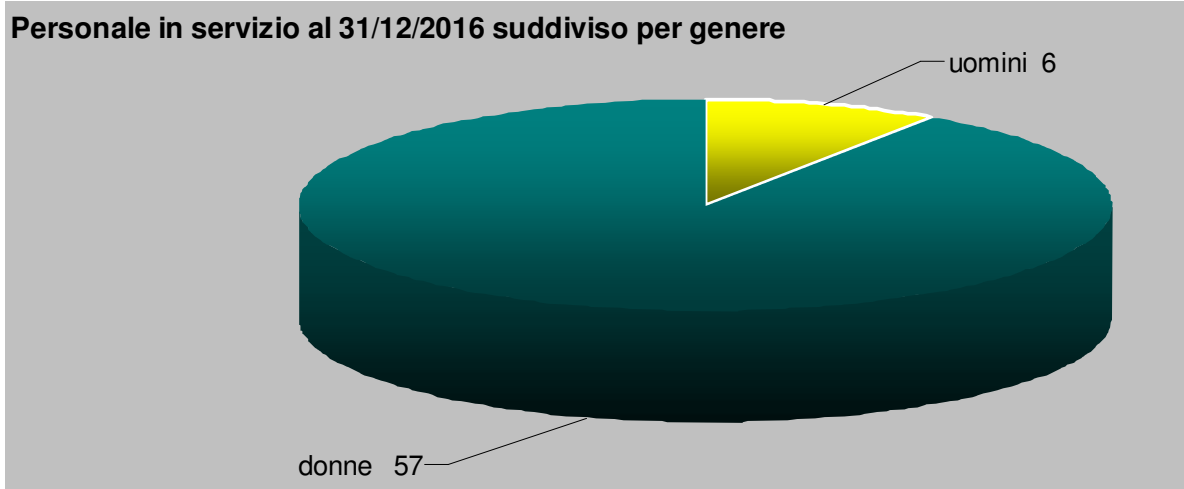
Nel corso dell'esercizio ASP si è avvalsa di personale di servizi di "lavoro somministrato" per sostituzione delle assenze del personale dipendente o per l'attivazione di servizi sperimentali a carattere temporaneo.

Le suddette risorse hanno consentito:

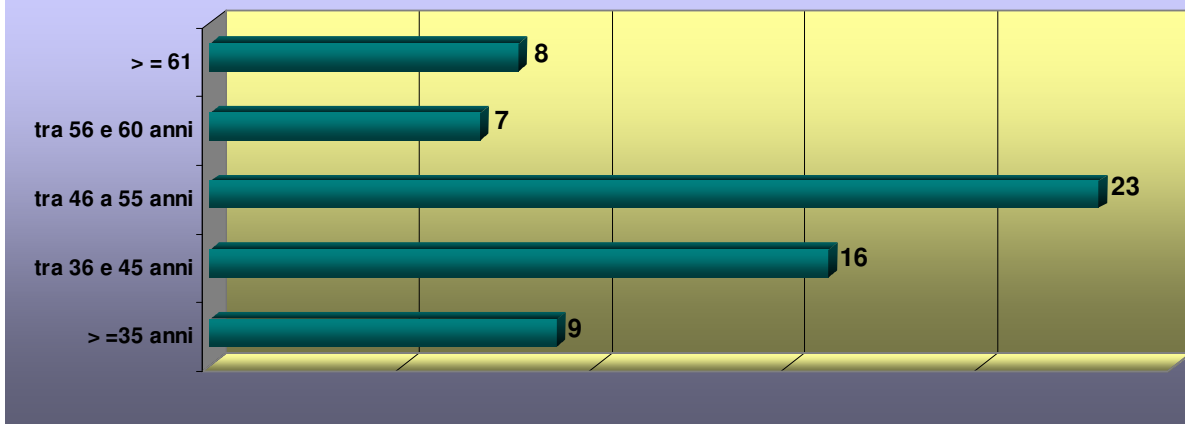
- la copertura del fabbisogno socio-assistenziale e sanitario in occasione di assenze programmate/prevedibili del personale quali ferie, maternità, lunghe malattie, o a seguito di cessazione per dimissioni/trasferimenti di OSS, nelle more della procedura di assunzione di personale dipendente;
- la copertura immediata di posti vacanti di personale amministrativo per nuovi e temporanei carichi di lavoro legati a funzioni amministrative trasferite ad ASP dai committenti;
- una maggiore assistenza erogata in termini di minuti assistenziali per utente, rispetto ai parametri regionali, richiesta dai Comuni per l'anno 2016;
- l'internalizzazione del personale sanitario in via transitoria, a seguito del passaggio alla Gestione Unitaria del personale nella Casa Residenza Assistenziale Ten. L. Marchi,
- la copertura del fabbisogno socio-assistenziale determinato dall'aumento temporaneo di posti residenziali (+ 4) attivati a seguito del terremoto 2012.

1.4 Il Personale Dipendente a Tempo Indeterminato

I dati che seguono si riferiscono esclusivamente al personale di ASP con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con l'intento di rappresentare le caratteristiche dell'attuale risorsa stabile di ASP.



Classi di età del personale in servizio al 31/12/2016



1.5 Sicurezza e Benessere nei luoghi di lavoro

AZIONI POSITIVE

Nell'ottica di realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate "azioni positive", finalizzate alla realizzazione di pari opportunità, l'Azienda ha adottato il **"Piano delle azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro per il triennio 2014-2016"**.

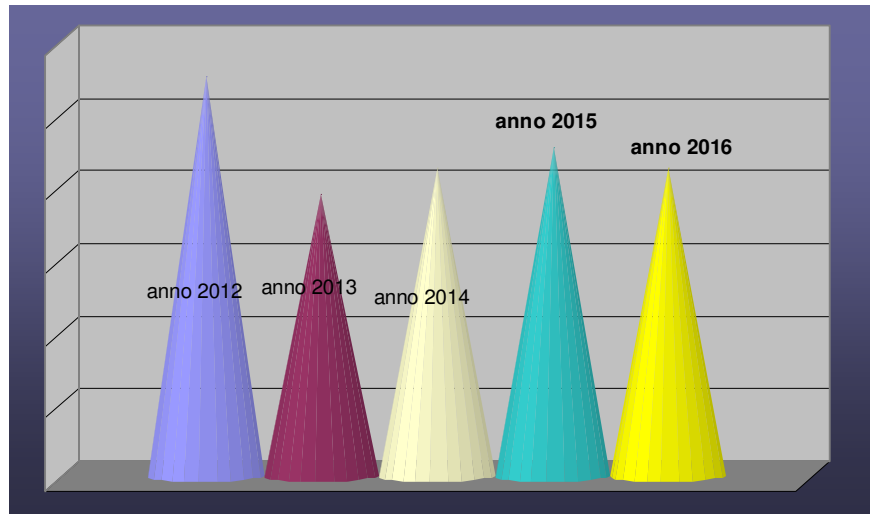
In questo contesto si inserisce l'attività del **"Comitato Unico di Garanzia** per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", previsto dalla Direttiva interministeriale del 04.03.2011, costituito in ASP già dal 2014.

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG, composto da quattro componenti, due su designazione ASP e due designati dalle OO.SS. dei lavoratori, ha provveduto a proporre azioni positive, in merito alla valutazione del rischio stress da lavoro correlato e sul tema della conciliazione dei tempi di cura e di lavoro, atti a favorire condizioni di benessere lavorativo.

Sempre nell'ottica del miglioramento delle condizioni lavorative l'Azienda ha proseguito, anche nel corso del 2016, ad attuare un **Piano di mobilità interna** con finalità di sollievo temporaneo, trasferendo a rotazione operatori di assistenza, assegnati al servizio di Casa Residenza, presso servizi con un carico di lavoro meno pesante.

TASSO DI ASSENZA

Il tasso di assenza del personale dipendente del 2016 si è assestato al **21,16%**, in lieve diminuzione rispetto a quello del 2015, pari al 22,68%



gg. 398 maternità obbligatoria/astensione anticipata/congedo parentale
gg. 270 congedi per assistenza ai sensi L.104
gg. 820 malattia - gg. 40 infortunio - gg. 38 permessi vari (lutto-matrimonio-AVIS...)
gg. 389 aspettativa senza assegni

INFORTUNI

Sono stati denunciati n° 4 infortuni sul lavoro dei quali 1 non inoltrato all'INAIL in quanto con prognosi di 1 solo giorno, per un totale di assenze complessive di gg.40.

GESTIONE DEL RISCHIO E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, l'ASP ha nominato un proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi con incarico esterno, ha effettuato in tutte le sedi di lavoro la valutazione dei rischi presenti e, più in generale, si è impegnata a realizzare un sistema aziendale finalizzato ad assicurare l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici conseguenti.

In questo ambito provvede alla formazione delle squadre di primo soccorso e antincendio, a programmare annualmente in tutte le sedi incontri di formazione/informazione del personale con prove di evacuazione, consultare il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza per la valutazione dei dispositivi di protezione individuali e le attrezzature in uso al personale.

Rischio Legionella

Nella C.R.A. Tenente Marchi si è provveduto già dal 2011 alla valutazione del rischio Legionella, in base alle Linee guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi direttiva R.E.R. n.1115/2008.

Nel 2015 ASP ha provveduto all'aggiornamento e integrazione del documento di valutazione del rischio legionella in attuazione delle nuove Linee Guida7/05/2015 approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Il piano di interventi per la gestione del rischio è stato eseguito con regolarità anche nel

2016, effettuando i controlli e manutenzione degli impianti previsti da apposito protocollo scritto.

Sorveglianza Sanitaria

In base al protocollo sanitario, adottato dal Medico competente, e al Documento di Valutazione dei rischi redatto dal Responsabile della Sicurezza in ASP sono oggetto di sorveglianza sanitaria i lavoratori addetti ad attività assistenziali (OSS – RAA – ANIMATORI – INFERMIERI – TdR), il personale addetto ai servizi ausiliari, il Manutentore e il personale amministrativo se adibito a prolungata attività a videoterminale.

Su un totale di 63 dipendenti stabili di ASP, pertanto, n.60 vengono sottoposti a visita medica e accertamenti sanitari, con cadenza biennale o quinquennale; la sorveglianza sanitaria è attivata anche per tutti i lavoratori somministrati o a tempo determinato.

Nel corso del 2016 sono state effettuate n. 52 visite mediche (27 visite preventive/preassuntive e 25 periodiche), corredate da esami e test sanitari quando previsti.

Sono stati effettuati **n.4 sopralluoghi** nelle sedi di lavoro per verificare la presenza di attrezzature e condizioni di lavoro adeguate alla normativa per la sicurezza dei luoghi di lavoro.

Esiti della sorveglianza sanitaria al 31/12/2016, riferita al totale della dotazione organica stabile:

- ◆ idoneità alla mansione senza prescrizioni n. 49
- ◆ idoneità alla mansione con prescrizioni n. 14

Le prescrizioni si riferiscono a limitazione della movimentazione di pesi o sforzi; nell'86% dei casi le prescrizioni del medico competente riguardano operatori OSS.

1.6 Le FIGURE PROFESSIONALI coinvolte nell'assistenza agli anziani

Nei Servizi Residenziali e semi residenziali per anziani sono presenti diverse Figure Professionali, dipendenti di ASP, in convenzione con A.USL o con altri fornitori:

- Coordinatore Responsabile
- Responsabile delle Attività Assistenziali (RAA)
- Operatore Socio Assistenziale (OSS)
- Animatore
- Medico di Medicina generale (casa residenza)
- Coordinatore Infermieristico (casa residenza)
- Infermiere Professionale
- Terapista della Riabilitazione

L'apporto delle varie figure professionali al programma assistenziale individuale e



generale degli ospiti è integrato nell'ambito dell'equipe di nucleo.

Il gruppo di lavoro per NUCLEO è lo strumento privilegiato per la realizzazione dell'integrazione delle competenze sanitarie, sociali ed assistenziali, per una buona comunicazione fra gli operatori e per la costruzione di un'identità di gruppo.

Nel gruppo di lavoro per nucleo si affrontano

con cadenza mensile:

- organizzazione del lavoro: problemi ed implicazioni relativi sia alla realizzazione degli obiettivi posti, sia al miglioramento delle condizioni generali di vita degli utenti e delle condizioni di lavoro degli operatori stessi;
- incontri in struttura: vengono affrontati dal gruppo problemi, situazioni che necessitano di chiarimenti ed approfondimenti per il miglioramento dell'assistenza, con l'aiuto di un tecnico od esperto (medico, fisiatra, fisioterapista, dietista o dietologo, ortofonista, psicologo, assistente sociale, eccetera)

con cadenza settimanale:

- Piani Assistenziali Individuali Integrati: loro predisposizione ed aggiornamento;
- Protocolli di lavoro condivisi: aggiornamento e nuove predisposizioni in risposta di bisogni emergenti, anche quotidiani.

1.7 La Formazione Professionale

L'ASP individua la formazione del personale quale attività particolarmente strategica per il raggiungimento dei propri obiettivi.

La formazione realizzata nell'anno 2016 è stata programmata nell'ambito del *Piano Formazione 2016/2017*, piano redatto sulla scorta dei risultati di una indagine sul fabbisogno formativo che ha coinvolto il personale assistenziale della CRA Marche nell'anno 2015 e, all'inizio del 2016, il personale dei centri diurni. Altri elementi sono stati considerati nella stesura del piano: i cambiamenti organizzativi introdotti nei vari servizi; i progetti assistenziali e gli obiettivi di miglioramento programmati; l'introduzione di un nuovo quadro normativo per la pubblica amministrazione nonché gli obblighi formativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'azienda, anche nel 2016 ha sviluppato il proprio piano formativo utilizzando varie opportunità: corsi aziendali su specifici percorsi formativi, collaborazioni con altre ASP alla predisposizione di progetti di comune interesse, formazione in aula o in modalità E-learning, partecipazione a convegni e giornate di studio su materie di particolare interesse in relazione agli obiettivi aziendali.

1. AREA ASSISTENZIALE

Obiettivo formativo: FORMAZIONE CONTINUA NELL'AMBITO DELLE PROFESSIONI DI AIUTO			
Titolo della formazione	Organizzata da	Periodo	partecipanti
Piano assistenziale individuale: da documento obbligatorio a strumento di lavoro condiviso	Asp terre d'argine FORMATORE:dott.ssa Petra Bevilacqua	21/01/2016 28/01/2016	OSS - RAA - Infermiere - Fisioterapista - animatrice
I comportamenti disturbanti nella demenza: quali sono, perché si manifestano e come gestirli	Asp terre d'argine FORMATORE:dott.ssa Petra Bevilacqua	07/09/2016 13/10/2016	OSS - RAA - Infermiere - Fisioterapista - animatrice

Procedure di emergenza/urgenza in ambito socio-sanitario	Asp terre d'argine docenza: infermiere Giglio Alessia	26/07/2016 27/09/2016	OSS - RAA - Infermiere Fisioterapista-animatrice coordinatore-psicologa
Convegno: Il Metodo Validation	SCA Hygiene Products S.p.A.	31/03/2016	OSS – RAA- animatrice
Convegno: L'Approccio multisensoriale nella malattia di Alzheimer	ASP dei Comuni Modenesi Area nord	01/04/2016	RAA
Convegno: L'invecchiamento attivo e riattivazione cognitiva	A.USL.MO – ASP dei Comuni Modenesi Area nord	10/06/2016	OSS – RAA- infermiere - Fisioterapista
Convegno: Le terapie non farmacologiche: tra cura e cuore	A.USL.MO –Distretto di Sassuolo	24/09/2016	Infermiere-RAA-OSS
Il Lavoro di equipe: Formazione sulla supervisione dei casi	FORMATORE:dott.ssa Petra Bevilacqua	27/05/2016	Infermiere – RAA OSS - Fisioterapista

Obiettivo formativo: PERCORSI DI APPROFONDIMENTO TECNICO-PROFESSIONALE PER OPERATORI DELL'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Titolo della formazione	Organizzata da	Periodo	partecipanti
Introduzione alle cure palliative	A.USL.MO –Distretto di Carpi	08/06/2016	RAA – Infermiere - coordinatore
Tecniche per migliorare la clearance delle secrezioni	A.USL.MO –Distretto di Carpi	10/06/2016	Infermiere
"Salviamoci la pelle" aggiornamento sulle medicazioni avanzate	A.USL.MO –Distretto di Carpi	24/11/2016	Infermiere

Obiettivo formativo: PERCORSI DI APPROFONDIMENTO/AGGIORNAMENTO PIANI E POLITICHE REGIONALI E DISTRETTUALI DEI SERVIZI

Titolo della formazione	Organizzata da	Periodo	partecipanti
Giornata di formazione per operatori sociosanitari che operano nella rete dei servizi per anziani: focalizzazione sui centri diurni Alzheimer	Servizio Sanitario Regionale A.USL.MO	09/03/2016	OSS – RAA- infermiere Fisioterapista - animatore
Un approccio omogeneo e centrato sulla persona: gestione farmaci. Cadute, cure palliative e dolore	Servizio Sanitario Regionale A.USL.MO	10/03/2016	RAA – Infermiere - coordinatore
Innovazione e integrazione nelle politiche regionali per la popolazione anziana	Regione E.R.	29/04/2016	Responsabile area anziani

2. AREA AMMINISTRATIVA e AREA GESTIONE RISORSE UMANE

Obiettivo formativo: RAFFORZO COMPETENZE GESTIONALI/AMMINISTRATIVE NEI SERVIZI ACCREDITATI

Titolo della formazione	Organizzata da	Periodo	partecipanti
Formazione sul campo all'utilizzo software gestionale presenze utenti	CBA Informatica	4-16/02/2016	Coordinatori Resp. Area Ammin/cont. n.2 Istrutt. Amminist.
"Il nuovo ISEE 2016 con le modifiche introdotte dal DL. 42/2016 e recepite nel Decreto Ministeriale 01/06/2016"	Caldarini e Associati	20/10/2016	Resp. Area Ammin/cont. n.1 Istrutt. Amminist.
Seminario di approfondimento sull'ISEE	ANCI Emilia Romagna	06/05/2016	Resp. Area Ammin/cont.

Obiettivo formativo: AGGIORNAMENTO COMPETENZE NELLA GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Titolo della formazione	Organizzata da	Periodo	partecipanti
Corso formazione "Utilizzo della Passweb e le nuove modalità di certificazione della posizione assicurativa"	Maggioli formazione	5/05/2016	Istruttore Direttivo

Obiettivo formativo: AGGIORNAMENTO E RAFFORZO COMPETENZE AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Titolo della formazione	Organizzata da	Periodo	partecipanti
seminario in modalità FAD: Privacy in pillole: Information Technology	CBA Informatica	19/09/2016	Istr. Direttivo/Resp. trattamento dei dati
Il nuovo regolamento europeo sulla Privacy	3F Former s.r.l. - Anzola Emilia	27/09/2016	n.1 Istruttore Direttivo
Corso formazione "Gestione procedimenti digitali e adempimenti per una PA digitale entro agosto 2016"	Caldarini e Associati	31/03/2016	Resp. Area Ammin/cont.
Corso aggiornamento su "Il nuovo D.Lgs. 50/2016"	SCA Hygiene Products S.p.A	24/10/2016	Direttore Generale Resp. Area Ammin/cont. n.1 Istrutt. Amminist
Piano Formativo Anticorruzione: Il contrasto del fenomeno corruttivo per contributi, sussidi, concorsi, autorizzazioni.	Formazione a distanza di Enti-online	29/12/2016	Direttore Generale Resp. Area Ammin/cont.

3. AREA DELLA SICUREZZA

Obiettivo formativo: SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO E TUTELA SALUTE LAVORATORI

Titolo della formazione	Organizzata da	Periodo	partecipanti
Aggiornamento di Addetti al Primo soccorso	NORSAQ S.R.L - Carpi	21/10/2016 10/11/2016	n. 7 OSS
Incontro di formazione sui piani di emergenza	Asp - FORMATORE: RSPP Ing Bruno Pullin	25/10/2016 26/10/2016 03/11/2016 18/11/2016	personale in servizio c/o CDA Borgofortino CRA Marchi CDA Il Carpine CDA De Amici
Aggiornamento RLS	Norsaq s.r.l. - Carpi	10/03/2016	OSS n. 1
corso aziendale di Aggiornamento Preposti	ASP - Norsaq s.r.l. - Carpi		n. 8 Preposti aziendali

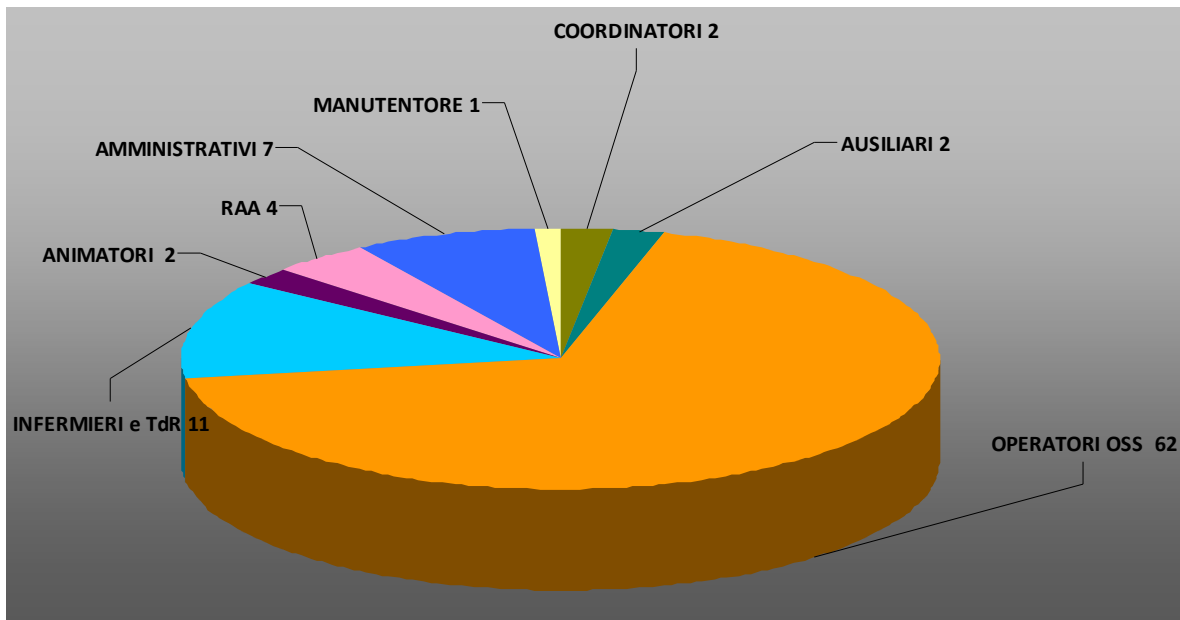
Obiettivo formativo: IGIENE ALIMENTARE ED AMBIENTALE

Titolo della formazione	Organizzata da	Periodo	partecipanti
Formazione addetti somministrazione pasti	A.USL – Dipartimento Igiene Pubblica	gen. – dic. 2016	OSS n. 3

IL PIANO FORMATIVO 2016 HA COINVOLTO DIVERSE PROFESSIONALITÀ PER UN TOTALE DI:

lavoratori dipendenti	lavoratori somministrati	ORE
58	33	727

lavoratori coinvolti nella formazione suddivisi per mansione



2. IL VOLONTARIATO

Nei servizi assistenziali di ASP delle Terre d'Argine la presenza attiva e integrata di volontari rappresenta una **risorsa umana insostituibile**. L'attività del volontariato concorre al raggiungimento degli obiettivi generali di servizio e di assistenza che l'azienda si prefigge.

La presenza attiva di volontari nei servizi socio assistenziali apporta:

- nuovi stimoli e contatti utili per rafforzare il legame con il territorio
- maggiori opportunità per costruire eventi/iniziative anche rivolte alla comunità esterna
- maggiori risorse umane per sostenere ed arricchire le attività programmate di animazione



Ai volontari, in base ai propri interessi, aspettative e formazione, è data la possibilità di inserirsi in attività di aiuto, in affiancamento al personale di ASP, a contatto diretto con l'anziano, o di dedicarsi ad attività che si rifanno alla loro esperienza lavorativa, nelle quali si sentono più capaci e fin da subito utili: giardino - orto - trasporti – guardaroba: cucito, rammendo, ecc..

La presenza dei volontari è, di norma, prevista e regolata nell'ambito di specifiche convenzioni con organizzazioni di volontariato (ai sensi della L.R. 21.02.2005, n.12), come nel caso dell'**Associazione AMICA di Carpi e AUSER di Novi di Modena**, che hanno proposto ad ASP progetti complementari con le finalità aziendali.

È anche prevista, seppur in misura minore, la presenza di volontari che intendono svolgere attività individuale, in questo caso l'Azienda fa riferimento alla DGR n.521/1998.

Altre significative presenze del volontariato locale sono rappresentate dall'Associazione M.A.S.C.I., dalla S.Vincenzo de Paoli, dai diaconi e sacerdoti che si occupano dell'assistenza religiosa, e da diversi Circoli sociali di quartiere che periodicamente invitano i nostri anziani organizzando pranzi sociali e momenti di svago.

L'attività svolta nel 2016 dai volontari di ASP può essere suddivisa in tre grandi aree di intervento:

ATTIVITÀ DIRETTAMENTE RIVOLTE AGLI UTENTI, attività varie di animazione, secondo un programma approvato dai responsabili dei servizi, svolte sia in affiancamento al personale dell'ASP che in autonomia, come a d esempio:

- Laboratorio di falegnameria e arti varie
- aiuto alla parrucchiera e cure estetiche varie,
- assistenza durante le attività riabilitative di gruppo (pet-therapy, massaggio eutonico, musicoterapia)
- assistenza religiosa
- intrattenimento con musica, proiezione programmata di film e video, tombola,
- trasporto degli utenti di centro diurno e di casa protetta
- accompagnamento degli anziani ove richiesto
- incontri/lezioni di approfondimento sulla storia, la cultura e la tradizione locale .



ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA GESTIONE DEI SERVIZI, svolte secondo un programma approvato dai responsabili dei servizi stessi, sia in affiancamento al personale dell'ASP che in autonomia, quali ad esempio:

- collaborazione con gli animatori dell'ASP per l'organizzazione delle grandi feste estive,
- aiuto nell'allestimento dei locali in occasioni delle feste mensili dei compleanni e delle più importanti ricorrenze e festività: Natale, Pasqua, Carnevale, 8 marzo, 25 aprile, ecc.,

- documentazione fotografica delle varie attività,
- attività di piccola manutenzione (arredi, porte, carrozzine, ecc.),
- aiuto in guardaroba con piccoli lavori di rammendo, cucito, ecc.,
- coltivazione dell'orto e falciatura del giardino presso la Casa protetta " Tenente Marchi" e il centro diurno Borgofortino.



ATTIVITÀ VOLTE A PROMUOVERE IL VOLONTARIATO NEI SERVIZI DI ASP: banchetti promozionali ed altre iniziative nati per far conoscere alla cittadinanza le attività di volontariato e incentivare la raccolta di fondi destinati a finanziare attività di animazione e progetti assistenziali innovativi.



Infrastrutture e Tecnologie

1. Rete Informatica

I servizi amministrativi di ASP operano con l'ausilio di moderni sistemi informatici in relazione alla complessità e vastità dei dati necessari alla corretta gestione aziendale; la rete informatica, costantemente aggiornata, assicura la corretta conservazione dei dati trattati in archivi protetti per il tempo necessario all'assolvimento di obblighi di legge.

Nei servizi residenziali e semiresidenziali, già dal 2011, è stato introdotto il sistema di informatizzazione delle cartelle socio-sanitarie (sistema computerizzato di raccolta dei dati dell'attività assistenziale) che consente di trasferire tutta la cartella socio-sanitaria in formato digitale, precedentemente prodotta in formato cartaceo e frazionata in tanti documenti e facilitare l'approccio multi professionale nell'assistenza agli utenti. Tale sistema è stato esteso, dal 2014, anche al Servizio domiciliare di Novi di Modena, provvedendo all'acquisto di una licenza di software ABCDom dedicato alla specifica gestione dell'assistenza domiciliare.

Il costante adeguamento della rete informatica aziendale ha reso necessario nel 2016 l'acquisto di un ulteriore specifico software per assicurare l'accesso alla cartella informatizzata in uso all'assistenza domiciliare di Novi anche nelle zone non coperte dalla rete.

2. Attrezzature per assistenza disabili

Nel 2016 sono stati acquistati ausili vari per i servizi di ASP, per rispondere a nuovi bisogni di utenti o in sostituzioni di attrezzature non più idonee.

Anche grazie a diverse donazioni di privati è stato possibile incrementare ausili ed in particolare: n° 3 letti elettrici Alzheimer, n° 1 sollevapazienti elettronico, n. 1 barella doccia oleodinamica, n° 4 poltrone riposo.

Altre Risorse

1, Donazioni e lasciti

ASP delle Terre d'Argine ha ricevuto nel 2016 donazioni e contributi in denaro, da privati cittadini o associazioni, per un totale di **€ 11.300**; in particolare due donazioni da parte di Moto Club Carpi e Comitato Comunale Soggiorni di Carpi, per un totale di € 10.000, sono state vincolate all'acquisto di attrezzature e letti per disabili. L'Associazione Amica ha acquistato per l'ASP poltrone da riposo ed attrezzature varie per i letti di degenza.

L'Azienda ha inoltre ricevuto un importante **lascito del valore di € 100.000,00**, per volontà testamentarie del defunto Marri Luigi, ex ospite della Casa residenza Roberto Rossi di Novi di Modena, che verrà destinato interamente all'acquisto di arredi ed attrezzature per il nuovo Centro diurno e Care Residence di prossima apertura nel Comune di Novi di Modena.

2. Rapporti di convenzione con altre ASP

La collaborazione con altre ASP della provincia per la procedura di gare e la gestione di appalti di servizi e forniture in forma associata, mediante apposite convenzioni, da anni promossa dall'ASP Terre d'Argine, è certamente da considerarsi una efficace modalità operativa, in grado di produrre benefici molto importanti sia in termini di ottimizzazione delle risorse che di economie di scala.

Gli obiettivi che l'Asp ha raggiunto nel 2016 attraverso queste forme di convenzione con altre ASP possono essere così sintetizzati:

- contenimento ed omogeneizzazione dei costi nell'ambito dei servizi gestiti dalle ASP convenzionate;
- attivazione di un sistema unitario, coordinato ed integrato per il controllo degli appalti;
- economia degli atti amministrativi, con conseguente ulteriore riduzione dei costi operativi.

Nota metodologica

Il bilancio sociale 2016 è stato redatto tenendo conto in primo luogo della necessità di comunicare ai nostri interlocutori in modo chiaro, trasparente e il più possibile esaustivo i risultati ed il lavoro svolto da ASP Terre d'Argine nel periodo preso in esame, attraverso un rendiconto che evidenzia le intenzioni - le azioni - le prospettive, inserendo anche diversi elementi di confronto e di analisi con i precedenti anni di vita dell'azienda.

In questa stesura, con preciso riferimento alle Linee guida deliberate dalla Regione Emilia Romagna con la delibera n.741/2010 e alle successive modifiche introdotte con la delibera n.1130/2012, abbiamo ulteriormente migliorato la presentazione dei dati di risultato utilizzando elementi significativi per la conoscenza della nostra attività aziendale.

In particolare:

- nella parte seconda, rendicontando i servizi resi in gestione diretta, è stato dato ampio spazio alla presentazione di attività innovative particolarmente qualificanti l'azione assistenziale di ASP;
- nella parte terza sono state inseriti tutti i prospetti ed indici relativi agli indicatori delle risorse economico-finanziarie complessive, come espressamente indicato nell'allegato B della DGR n.1130/2012 Regione Emilia Romagna.

Rinnoviamo l'invito, rivolto a tutti i nostri "*portatori di interesse*", a farci pervenire suggerimenti e indicazioni sui contenuti di questo bilancio, che saranno di stimolo a migliorare ulteriormente la redazione dei prossimi bilanci sociali.

Il Bilancio sociale 2016 verrà pubblicato sul sito dell'azienda all'indirizzo:

www.aspterredargine.it

Un ringraziamento a tutti i dipendenti e collaboratori di ASP Terre d'Argine che hanno contribuito con il loro lavoro alla raccolta dei materiali, dei dati di controllo di gestione ed alla stesura del documento.

